

COMUNE DI LEGNANO

PROVINCIA DI MILANO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2017-2022

- data di riferimento: 27 Giugno 2017 -

(Articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Gianbattista Fratus

INDICE

	pagina
Premessa	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
Popolazione residente	5
Organi politici	5
Struttura organizzativa	7
Condizione giuridica dell'Ente	7
Condizione finanziaria dell'Ente	7
Contesto interno ed esterno	8
PARTE II – ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA	27
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	27
Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019	27
Attività tributaria	27
Politica tributaria locale	27
Attività amministrativa	28
Sistema ed esiti dei controlli interni	28
Valutazione della performance	29
Controllo sulle società partecipate	30
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	31
Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	31
Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo	33
Gestione di competenza: quadri riassuntivo	35
Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	36
Utilizzo di avanzo di amministrazione	37
Gestione dei residui. Totale residui 2016 - ultimo esercizio chiuso	38
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	40
Rapporto tra competenza e residui	41
Pareggio di bilancio	41
Indebitamento	42
Evoluzione indebitamento dell'ente	42
Rispetto del limite di indebitamento	42
Anticipazione di Tesoreria	43
Utilizzo strumenti di finanza derivata	43
Conto del patrimonio in sintesi	44
Conto economico in sintesi	45
Riconoscimento debiti fuori bilancio	45
Spesa per il personale	46
Spesa del personale ultimo esercizio chiuso ed esercizio in corso.	46
Spesa del personale pro capite	46
Rapporto abitanti / dipendenti	47
Fondo risorse decentrate	47

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	48
--	-----------

Rilievi della Corte dei conti	48
Rilievi dell'Organo di revisione	48

PARTE V – ORGANISMI PARTECIPATI	49
--	-----------

Revisione Straordinaria delle Partecipazioni societarie ex Art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n.175.	49
Risultati di esercizio delle partecipate dell'Ente	50

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data **27 giugno 2017**.

E' sottoscritta dal Sindaco e, sulla base delle risultanze della relazione medesima, lo stesso, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

A differenza della Relazione di Fine Mandato, non è previsto uno schema-tipo e la relazione non deve essere sottoscritta dai revisori dei conti né deve essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel - e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni descrittive sono state fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente, ognuno per quanto di propria competenza.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 31.12.2016 : 60.259**

1.2 **Organi politici –**

GIUNTA:

n. 8 (Sindaco e n. 7 Assessori)

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Fratus Gianbattista	27.06.2017
Vicesindaco – Assessore a - Bilancio - Affari generali e legali - Semplificazione dei processi amministrativi	Cozzi Maurizio	13.7.2017
Assessore a - Sicurezza e Polizia locale - Protezione civile - Commercio e Attività economiche - Trasporti e mobilità	Cacucci Maira	13.7.2017
Assessore a - Politiche sociali e politiche sanitarie - Servizi demografici e cimiteriali	Ceroni Ilaria	13.7.2017
Assessore a - Attività educative - Cultura - Pari opportunità - Politiche tempi ed orari Città di Legnano - Tutela e diritti degli animali	Colombo Franco	13.7.2017
Assessore a - Sport - Politiche giovanili	Rizzi Alan Christian	13.7.2017
Assessore a - Assetto e gestione del territorio - Ambiente - Sportello Unico imprese	Alpoggio Gianluca	27.7.2017
Assessore a - Decoro e Arredo urbano - Patrimonio, Opere pubbliche	Venturini Laura	27.7.2017

CONSIGLIO COMUNALE: n. 25 (Sindaco e n. 24 Consiglieri)

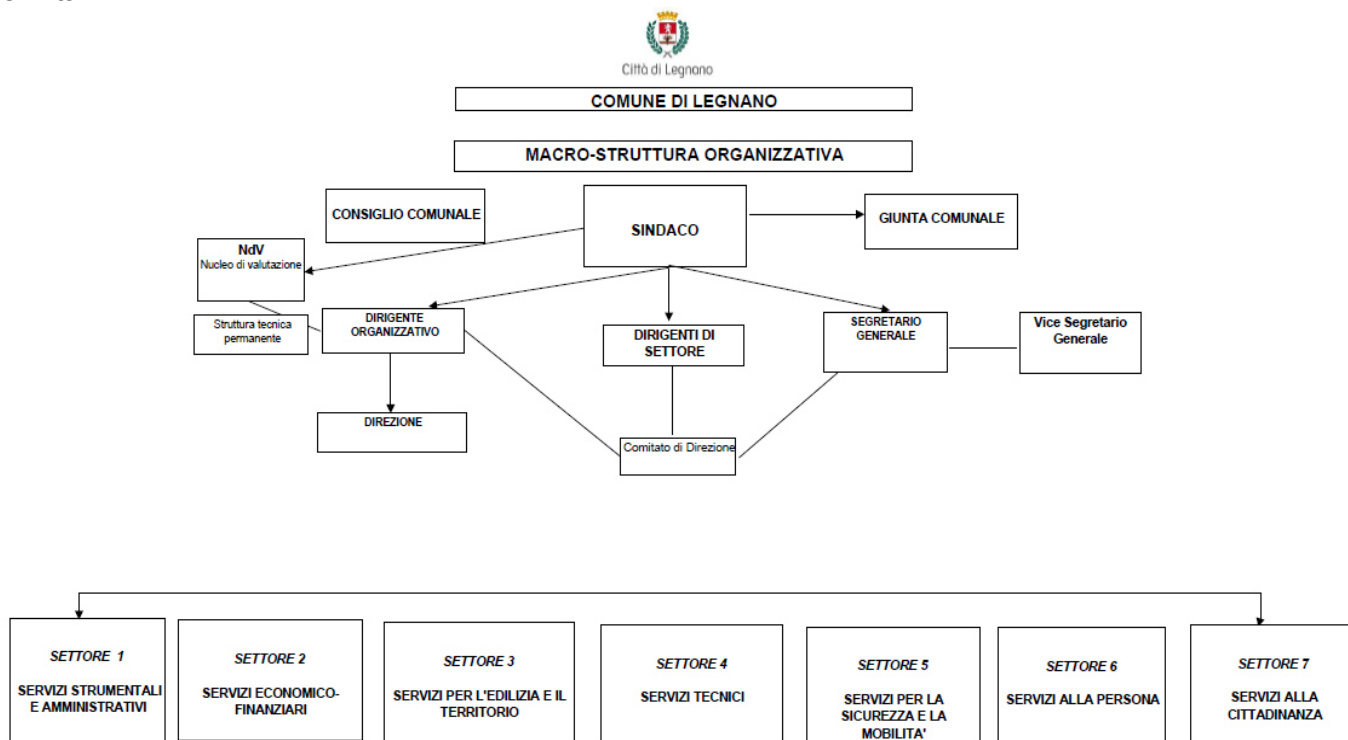
Carica	Nominativo	Gruppo	In carica dal
Sindaco	Fratus Gianbattista	Lega Nord	27.6.2017
Presidente del Consiglio	Guarnieri Antonio	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Laffusa Daniela	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Rolfi Mattia	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Caimi Ornella	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Colombo Federico	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Fantini Floriana	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Farina Federica	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Rotondi Luisella	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Carvelli Stefano	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Bernasconi Ernesto	Lega Nord	27.6.2017
Consigliere	Munafo' Letterio	Forza Italia	27.6.2017
Consigliere	Grillo Gianluigi	Forza Italia	27.6.2017
Consigliere	Cava Pietro	Forza Italia	27.6.2017
Consigliere	Chiappa Roberta	Forza Italia	27.6.2017
Consigliere	Bonizzoni Alessandro	Fratelli D'Italia	27.6.2017
Consigliere	Berna Nasca Monica	Partito Democratico	27.6.2017
Consigliere	Amadei Federico	Partito Democratico	27.6.2017
Consigliere	Taormina Umberto	Partito Democratico	27.6.2017
Consigliere	Rotondi Rosaria	Partito Democratico	27.6.2017
Consigliere	Borgio Sara	Partito Democratico	12.7.2017
Consigliere	Gusmeri Marina	Insieme Per Legnano	27.6.2017
Consigliere	Grattarola Andrea	Movimento 5 Stelle	27.6.2017
Consigliere	Berti Daniele	Movimento Per Legnano	27.6.2017
Consigliere	Corio Alessandro	Legnano al Centro	21.7.2017

1.3 Struttura organizzativa

Personale in servizio al 30.06.2017

Dirigente Organizzativo:	1
Segretario:	1
Dirigenti:	7 (di cui 5 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato)
Posizioni organizzative:	17 (di cui 1 incarico di alta professionalità)
Personale dipendente:	277 (di cui 271 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato; di cui 229 a tempo pieno e 48 a tempo parziale)

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 4.12.2012, titolata "Definizione della nuova macro-organizzazione del Comune di Legnano", la struttura organizzativa del Comune di Legnano è stata così definita:



1.4 Condizione giuridica dell'Ente (Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel)

L'insediamento della nuova Amministrazione non proviene da commissariamento.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel mandato amministrativo precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predisesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno** (per ogni settore/servizio fondamentale)

Direzione Organizzativa (Organizzazione, Partecipate, Personale) e Staff Sindaco

La Direzione si occupa, in via prioritaria, di sviluppare procedure efficaci per la programmazione delle diverse attività. In concreto opera per tradurre il Piano di mandato in azioni strategiche e in obiettivi programmatici misurabili e coordinati.

Fra i compiti in carico alla Direzione Organizzativa figura anche l'implementazione dei criteri, delle procedure e degli strumenti informatici per il Controllo di Gestione; a questi si aggiunge la gestione degli strumenti operativi preposti alla programmazione dell'ente: PEG e Piano della performance; sistemi di valutazione del personale e dei dirigenti.

La Direzione generale si dedica altresì al coordinamento, alla supervisione e alla implementazione di nuovi progetti afferenti più servizi e settori; in quest'ottica svolge un ruolo di impulso, di supporto e di raccordo sia verso la Giunta sia verso i diversi uffici e servizi coinvolti.

In aggiunta a quanto sopra, la Direzione organizzativa gestisce inoltre direttamente alcuni servizi:

- il **Servizio partecipazioni societarie**, che, nel corso dei primi mesi del nuovo mandato, ha predisposto e portato all'approvazione del Consiglio Comunale, entro la scadenza di legge del 30 settembre, la ricognizione straordinaria delle società partecipate dall'Ente, ai sensi del disposto del D.Lgs 175/2016, individuando quelle che devono essere oggetto di misure di razionalizzazione; detto adempimento costituisce altresì aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione precedentemente adottato ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. n. 190/2014. Si rimanda a tale documento (e al Bilancio Consolidato 2016 del Comune di Legnano) per l'esauritiva descrizione della situazione delle partecipate dell'Ente. Per le informazioni riguardo le Società partecipate del Comune di Legnano si rimanda a quanto allo specifico paragrafo.
- gli **Uffici Organizzazione e Gestione del Personale**; nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo. La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogni di personale. Il Comune di Legnano effettua annualmente la ricognizione della struttura organizzativa, al fine di predisporre una dotazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno. Anche per l'esercizio 2017 restano in vigore, seppur attenuate, le limitazioni riguardo la copertura del turn-over mentre si è in attesa che venga reso effettivo lo sblocco del contratto del pubblico impiego.

Al fine di garantire il passaggio di consegne, il Dirigente organizzativo incaricato dalla precedente Amministrazione è rimasto in carica sino al 26 agosto 2017 ed è in corso la procedura pubblica per il conferimento del nuovo incarico.

Segreteria Generale

Servizio Segreteria-Protocollo-Contratti – Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'emanazione di numerose disposizioni di Legge che, da un lato hanno disposto un rafforzamento del sistema dei controlli interni, dall'altro hanno introdotto l'obbligatoria programmazione triennale delle strategie di prevenzione/contrasto della corruzione, prevedendo altresì puntuali disposizioni in materia di trasparenza. L'adeguamento alla sopraccitata normativa ha comportato, e comporta tuttora, un

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

notevole sforzo per l'Ente, sia a livello di impianto dei nuovi strumenti dalla stessa introdotti, sia a livello di sistematica applicazione delle nuove modalità e strategie di programmazione e controllo.

A seguito dell'aggiornamento del Piano dei Tempi e degli Orari (2015/2017) e della partecipazione dell'Ente ad apposito bando regionale, risultano attualmente in fase di sviluppo alcune azioni progettuali previste nel progetto all'uopo prodotto in Regione Lombardia (potenziamento piedibus e creazione sportello volontaria giurisdizione).

Su specifico bando regionale "progettare la parità in Lombardia 2017" è stato finanziato il progetto "in scena alla pari: veramente!" finalizzato a promuovere iniziative rivolte alle scuole e alla cittadinanza per prevenire gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne."

Settore 1 – Servizi strumentali e amministrativi

Gli ultimi anni hanno visto l'introduzione di significative nuove norme che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione e dei Comuni in particolare, sia al suo interno sia riguardo i servizi da erogare al pubblico, ulteriormente implementati; ciò ha reso e rende tuttora necessario un costante sforzo di recepimento normativo e di adeguamento di gran parte dei procedimenti amministrativi, della relativa modulistica, di formazione continua del personale, di revisione della organizzazione interna agli Uffici, di adeguamento continuo dei sistemi informativi gestionali.

Servizi Demografici - Per ridurre la necessità dei cittadini di recarsi presso gli uffici è disponibile da tempo il servizio "Anagrafe online" attraverso il cd. "timbro digitale", che consente di ottenere da casa, 24 ore su 24, visure e certificati anagrafici e di stato civile in bollo o in carta libera con valenza di legge in quanto emessi mediante particolare tecnologia autorizzata dal Ministero dell'Interno che ne garantisce l'autenticità. Al servizio hanno aderito anche numerosi enti esterni che per ragioni istituzionali hanno necessità di acquisire dette certificazioni (Polizia di Stato, Carabinieri, G.d.F., Consiglio Notarile di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano e di Busto Arsizio, Inail e gli Istituti scolastici di Legnano).

Il rilascio delle carte d'identità cartacee, ormai residuale (vd. oltre), è completamente digitalizzato con la scansione della documentazione di ciascuna pratica, così da consentirne una successiva gestione non più in forma cartacea ma elettronica, comprese trasmissioni di atti e documenti ad altre Autorità.

A far data dal 17 luglio 2017, l'Ufficio Anagrafe ha attivato il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), documento digitale rilasciato non più direttamente dal Comune, che è punto di ricezione della richiesta, ma attraverso l'Istituto Poligrafico dello Stato. Sono oggi operativi sportelli con postazioni informatiche idonee ad acquisire i dati dei cittadini, comprensivi delle impronte digitali, e inviarli al Centro nazionale per i servizi demografici c/o il Ministero dell'Interno.

Oltre all'attività tradizionalmente erogata, un significativo impatto sull'attività del Servizio è attualmente costituito dall'introduzione nell'ordinamento di una serie di nuove norme a vantaggio dell'utenza, tra le quali in particolare:

- il D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, che ha introdotto nuove norme in materia anagrafica riguardo le modalità con le quali i cittadini (anche extra UE) possono presentare le istanze relative a iscrizioni e variazioni anagrafiche, anche mediante comunicazione telematica, da gestire entro 48 ore;
- il D.L. 12 settembre 2014 n. 132, convertito dalla legge 162/2014, che ha introdotto nuove modalità di separazione consensuale dei coniugi e di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché la modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, prevedendo la diretta competenza dell'Ufficiale di stato civile che, in determinati casi, riceve direttamente l'atto che tiene luogo dei precedenti provvedimenti giurisdizionali;
- la legge 20 maggio 2016 n. 76, recante "*regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*" (cd. legge Cirinnà), che, introducendo tali nuovi istituti nell'ordinamento, ha parimenti previsto nuove ed aggiuntive funzioni per gli Ufficiali di stato civile e d'anagrafe.

E' in costante crescita l'utenza straniera, anche a seguito del trasferimento ai Comuni della competenza in materia di notifica dei decreti di conferimento della cittadinanza italiana.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Particolare attenzione deve essere riservata alla gestione dei due Cimiteri comunali, sia per quanto riguarda la gestione dei servizi propriamente cimiteriali (in fase di appalto ex novo), sia per l'attuazione ed applicazione del Piano cimiteriale, di natura programmatica, e del Regolamento cimiteriale, approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente nel 2016 e nel 2017.

Servizio SiCoL - Sistemi Informativi Comune di Legnano – Recenti ed importanti norme hanno interessato ed interessano tutt'ora l'attività gestita dal Servizio ed impattano trasversalmente sui Settori, richiedendo – in aggiunta alle normali attività - il continuo adeguamento degli strumenti informatici di supporto; tra le norme di cui sopra si ricordano:

- normativa anticorruzione – legge 190/2012 e s.m.i.;
- Amministrazione Trasparente – D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- accesso civico – D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016;
- misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa - D.L. 90/2014;
- fatturazione elettronica – D.L. 66/2014;
- PagoPa - Linee guida per l'effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi, pubblicate in G.U. il 7 febbraio 2014;
- DPCM 13/11/2014 per la creazione direttamente in formato digitale della documentazione prodotta all'interno dell'Ente.

L'informatizzazione dei procedimenti e della gestione documentale, con la finalità di migliorare continuamente il servizio all'utenza, l'efficienza interna degli uffici e ridurre la produzione di documentazione cartacea, consente attualmente di disporre di:

- Sistema Informativo Territoriale (SIT) che, mediante la integrazione di banche dati anagrafici fiscali, urbanistici, ecc. supporta più efficacemente la lotta all'evasione, lo sviluppo urbanistico ed altri servizi di governo della città;
- digitalizzazione e conservazione a norma dei provvedimenti dei dirigenti e degli organi istituzionali, consultabili online;
- "Anagrafe online" (vd. sopra Servizi Demografici);
- prenotazione della pubblicazione di matrimonio online;
- "Multe online" (visualizzazione e pagamento);
- servizio di consultazione e stampa online delle cartografie;
- servizio di calcolo IMU e TASI online per il Comune di Legnano;
- attivazione e gestione online dei servizi educativi, ristorazione scolastica e prenotazione libri di testo;
- trasmissione online delle sedute di Consiglio Comunale;
- "Portale del Cittadino" (portale delle segnalazioni);
- "Portale della Cultura";
- "Istanze online" (invio automatico, via web, al protocollo generale del Comune delle istanze, su specifici modelli editabili, relative a tutti i procedimenti amministrativi pubblicati in Amministrazione Trasparente, con uso della firma digitale o di altri strumenti di autenticazione [SPID]);
- "Cimiteri WEB";

tutti aventi diretta utilità per i cittadini e gli utenti in genere.

Per quanto invece riguarda la dematerializzazione dei processi interni, si evidenziano in particolare:

- la gestione online ordini del giorno della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e Commissioni;
- la produzione di documentazione direttamente in formato digitale da inviare all'interno degli uffici ed all'esterno;
- la "scrivania digitale" per facilitare i processi interni di firma digitale di tutta la documentazione prodotta digitalmente.

L'acquisizione di strumentazioni e servizi informatici e di connettività necessari al funzionamento dell'ente avviene mediante Consip SpA, MEPA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, laddove i beni e servizi risultino disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, con finalità di risparmio di spesa in fase di acquisto e manutenzione.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Ove tecnicamente fattibile viene privilegiato l'utilizzo di applicazioni software gratuite (free and open source software).

Servizio Legale ed Assicurazioni, Provveditorato, Centrale Unica di Committenza – L'attuale normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) disciplina in maniera espressa anche l'affidamento degli incarichi – qualificati servizi - di rappresentanza e difesa in giudizio da parte dei soggetti pubblici.

La creazione ex novo del Servizio Provveditorato, nel medesimo Settore del Servizio Legale/Contratti e della Centrale Unica di Committenza rende affiancate le competenze in materia di affidamento dei principali contratti per servizi, lavori e forniture del Comune.

La puntuale applicazione delle recenti norme in materia di acquisizione di beni e servizi (adesione a convenzioni CONSIP ed ARCA Lombardia, acquisizioni dal MEPA-Mercato Elettronico della P.A., utilizzo piattaforma SINTEL, ecc.) e delle linee guida ANAC in materia consente ulteriori e costanti risparmi di spesa e la totale trasparenza delle procedure di affidamento.

La Centrale Unica di Committenza (e analoghe strutture) – obbligatoria ex lege per l'affidamento di contratti pubblici oltre determinate soglie di importo - corrente tra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina, ha permesso di bandire gare, secondo le nuove norme in materia, per l'acquisizione di servizi e lavori per oltre 19,6 milioni di € di valore complessivo, concentrando le relative funzioni in un'unica struttura.

Il Settore 1 comprende anche i Servizi Giudiziari/Ufficio del Giudice di Pace di Legnano, a suo tempo soppresso ad opera del D.Lgs. 7/9/2012 n. 156 di revisione delle circoscrizioni giudiziarie, e ripristinato, facoltà prevista dalla norma, a fronte della deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2015. Le relative funzioni sono state attivate dal 2/1/2017. Il Comune ne sostiene *ex lege* interamente la relativa spesa, anche per il personale comunale assegnato all'Ufficio, rimanendo di competenza ed a carico del Ministero della Giustizia la sola assegnazione e gli oneri per i magistrati.

Settore 2 – Servizi economico-finanziari

Servizi della Ragioneria – Sulla scorta di quanto avvenuto negli ultimi esercizi, sembra finalmente conclusa la stagione dei tagli indiscriminati ai trasferimenti statali. Inoltre, a seguito delle modifiche normative intervenute, le criticità legate al rispetto del pareggio di bilancio (ante 2016 "patto di stabilità") risultano attenuate a decorrere da fine 2015 a seguito del parziale sblocco della possibilità di attivare investimenti e, soprattutto, consentendo fino al 2020 il libero completamento (pagamento) delle opere finanziate ed avviate nel rispetto dei limiti di finanza pubblica.

Nello specifico, appare opportuno approfondire i seguenti aspetti:

- Equilibri di bilancio di parte corrente. Il mantenimento degli equilibri di parte corrente del Bilancio 2017-2019 è previsto mediante l'utilizzo:
 - o della flessibilità concessa in relazione allo stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità nei limiti di legge (abbattimento del 30% per l'esercizio 2017 e del 15% per l'esercizio 2018 rispetto al valore pieno) come sotto riportato:
 - 2017: minor stanziamento € 1.150.479,45 (stanziato € 2.684.452,06 rispetto a valore teorico pieno € 3.834.931,51);
 - 2018: minor stanziamento € 545.624,13 (stanziato € 3.091.870,06 rispetto a valore teorico pieno € 3.637.494,19);
 - 2019: 0,00 (stanziamento pieno valore teorico per € 3.562.272,08);
 - o di quote crescenti dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, (anche in ragione della progressiva riduzione della possibilità di stanziare minor FCDE rispetto al valore integrale) per cui la Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) ne consente per il 2017 l'utilizzo integrale per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e, per le annualità 2018 e 2019, per le finalità consentite dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (*"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali*

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”), come di seguito riportato:

- 2017 – Bilancio iniziale al netto finanziamento immobilizzazioni su beni di terzi: € 564mila (37,6% del totale);
 - 2018: € 982mila (61,4% del totale);
 - 2019: € 1,226 milioni (72,1% del totale);
- per la restante parte mediante la riduzione di spese discrezionali varie rispetto ai livelli del 2017:
- 2018: - € 40mila circa (saldo da minori spese discrezionali € 180mila circa e maggiori spese previste € 140mila circa);
 - 2019: - € 290mila circa (saldo da minori spese discrezionali € 500mila circa e maggiori spese previste € 210mila circa).

Riepilogo principali misure per equilibri di parte corrente da 2017-2019

	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
OU per spese correnti		564.300,00	982.150,00	1.226.150,00
minore accantonamento FCDE (*)	1.067.912,30	1.150.479,45	545.624,13	-
Riduzione spese discrezionali		-	40.000,00	290.000,00
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	1.067.912,30	1.714.779,45	1.567.774,13	1.516.150,00

(*) quota su accertamenti di competenza senza integrazione fondo su residui

L'utilizzo dei margini di flessibilità sopra indicati per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, in particolare riguardo il livello di utilizzo dei proventi da permessi di costruire stante l'elevata variabilità di tali entrate, renderà necessario monitorare con attenzione il mantenimento degli equilibri correnti 2018-2019.

- Avanzo di amministrazione. Dal rendiconto 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23 maggio 2017, risulta un complessivo avanzo di amministrazione di € 46.464.858, di cui € 23.544.135 per accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità, € 8.677.626 con vincoli vari (prevalentemente per investimenti) ed € 14.243.097 liberamente disponibili.

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione risultavano applicate quote di avanzo accantonato/vincolato per un ammontare complessivo pari ad € 544.346,84 con riferimento a: contenzioso per il quale si era provveduto ad appostare un apposito accantonamento a fondo rischi nel 2016 (€ 84.506,36), contributi finalizzati SPRAR (€ 129.983,01), Housing Sociale (€ 110.359,81), solidarietà nuclei familiari per alloggi (€ 36.000,00), interventi a supporto dell'emergenza abitativa (€ 60.262,00), Agenzia per la locazione (€ 79.411,76), accertati nell'esercizio 2016 senza che sia stata impegnata la relativa spesa, debito fuori bilancio relativo ai servizi di recupero/trasporto/custodia dei veicoli rimossi fermati/sequestrati/confiscati (€ 25.880,90) riconosciuto con deliberazione a cui non ha fatto seguito impegno di spesa a valere sui fondi già stanziati, indennità di fine mandato del sindaco per € 17.943,00.

Appare opportuno evidenziare come tale impiego di avanzo di amministrazione a finanziamento delle spese correnti 2017 sia prevalentemente derivante da spese finanziate da contributi accertati nell'esercizio 2016 senza corrispondente impegno di spesa in tale anno, per cui non è stato considerato nella precedente tabella.

L'effettiva impiegabilità dell'avanzo di amministrazione (22,92 milioni di €), al netto dei fondi indisponibili da vincolo crediti di dubbia esigibilità, è limitata dai vincoli di finanza pubblica del pareggio di bilancio e, indicativamente, ammonta a circa 4 milioni/anno.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

- Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità). Dopo 17 anni di vigenza, con il 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale (c.d. fiscal compact), di cui alla L. 243/2012 (Legge Costituzionale sul pareggio di bilancio) applicata secondo le disposizioni dei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della Legge 205/2015 (Legge di Stabilità 2016). La nuova declinazione dell'obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio); tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento dello Stato e/o Regione.

A decorrere dal 2017 e fino al 2020 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento; per tale motivo, gli investimenti finanziati da fondo pluriennale vincolato derivante dall'esercizio 2016 sono ininfluenti sul saldo del "pareggio di bilancio".

Nuovamente confermato il pesante impianto sanzionatorio in caso di mancato rispetto dell'obiettivo:

- Taglio del fondo di riequilibrio in misura pari allo scostamento dall'obiettivo;
- Divieto di assunzione di prestiti;
- Divieto assoluto di assunzione di personale, compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Riduzione dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori del 30% rispetto agli importi risultanti al 30 giugno 2010;
- Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate per il personale (art. 8 CCNL 11.04.08 art. 5, comma 15, CCNL 1999).

Le sanzioni possono essere applicate ex post qualora le sezioni regionali della Corte dei Conti accertino, a consuntivo, nell'ambito dei controlli sulla correttezza della gestione contabile degli enti, che il rispetto del patto di stabilità interno sia stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle spese a bilancio o con altre forme elusive.

Nel caso, i contratti di servizio e gli altri atti posti in essere elusivi delle regole del patto di stabilità interno sono considerati nulli, mentre per gli amministratori che pongono in essere tali atti è prevista una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, per il responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità dello stipendio.

La rigidità delle richiamate regole di finanza pubblica, pur mitigate dagli strumenti di flessibilità messi a disposizione, del correlato meccanismo sanzionatorio ed il continuo variare delle stesse ostacolano la programmazione dell'ente che, per evitare l'applicazione delle sanzioni, come per la quasi totalità dei comuni "virtuosi", resta esposto al fenomeno dell'"overshooting" (eccedenza dei risultati finali rispetto agli obiettivi di patto).

Tuttavia, in relazione a quanto sopra, le criticità legate al rispetto del "pareggio di bilancio" risultano attenuate a decorrere da fine 2015 con un parziale sblocco della possibilità di attivare investimenti e, soprattutto, consentendo fino al 2020 il completamento (pagamento) delle opere precedentemente finanziate ed avviate.

Dato per scontato il rispetto del fondamentale equilibrio di parte corrente del bilancio, la capacità annuale teorica di spesa per investimenti è approssimativamente pari al valore delle entrate destinate al conto capitale (monetizzazioni, dismissioni immobiliari, contributi in conto capitale, quota oneri di urbanizzazione a finanziamento di investimenti, avanzo economico di parte corrente destinato ad investimenti, ecc.), mutui e prestiti esclusi, a cui si aggiunge l'importo dei vari fondi non impegnato a fine esercizio (prevalentemente da Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE –, approssimativamente pari a circa 3,5 milioni/anno); quest'ultima quota costituisce inoltre, sempre approssimativamente, il limite d'impiego concesso di utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel rispetto delle destinazioni previste e a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Quanto sopra premesso, le previsioni appostate a bilancio 2017-2019 prevedono un piano di alienazioni immobiliari finalizzato al finanziamento degli investimenti previsti (e della quota del 10% destinata per obbligo ad estinzione anticipata mutui); risulta pertanto possibile applicare quota dell'avanzo di amministrazione disponibile a finanziamento degli investimenti 2017 nei limiti degli spazi finanziari di pareggio di bilancio disponibili con contestuale stralcio delle previste alienazioni. Al proposito, considerata l'aleatorietà delle procedure di dismissione immobiliare, i calcoli effettuati in relazione al mantenimento del "pareggio di bilancio" garantiscono comunque il rispetto dell'obiettivo anche in assenza di cessioni; va ricordato che una quota pari al 10% dei proventi da cessioni immobiliari deve essere destinata ad estinzioni anticipate di mutui; questo comporta la corresponsione alla Cassa Depositi e Prestiti - principale istituto prestatore a favore del Comune - di un indennizzo prossimo al 20% del valore dell'estinzione).

Considerato che, nel 2016, sono stati "ceduti" spazi finanziari non altrimenti proficuamente utilizzabili per 900mila € attraverso il meccanismo del patto nazionale orizzontale, questi vengono ora restituiti a beneficio delle annualità 2017 e 2018 per € 450mila/anno.

Il Comune di Legnano ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nel 2016.

- Contabilità armonizzata. L'implementazione della nuova contabilità ha comportato una serie di importanti cambiamenti nell'ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e nell'adozione dei diversi tipi di provvedimenti. Nonostante la contabilità armonizzata sia oramai a regime per la generalità degli enti locali, permangono tuttavia ancora alcune criticità:

- o dalla maggiore complessità ed analiticità della stessa ne è derivato un aumento generalizzato del carico di lavoro per gli uffici, nonché una maggior farraginosità delle procedure;
- o per i medesimi motivi e le ripetute modifiche apportate alle disposizioni legislative, i nuovi principi contabili faticano ancora ad essere pienamente metabolizzati dalla struttura amministrativa;
- o l'introduzione dello strumento contabile del "fondo pluriennale vincolato" sembra aver complicato, anziché facilitato, la leggibilità dei documenti contabili;
- o non da ultimo perdurano tuttora non marginali problematiche di adeguamento del software contabile e di Controllo Gestione, soprattutto con riferimento all'automatizzazione di alcune operazioni contabili e della produzione di report di dettaglio sufficientemente analitici ed attendibili.

- Bilancio consolidato. Dal 2015, con riferimento all'esercizio chiuso il 31.12.2014, con riferimento all'adesione alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, il Comune di Legnano è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, adempimento esteso con il 2017 a tutti i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Viste le numerose partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dal comune, l'adempimento richiede un significativo impegno da parte degli uffici preposti; le principali difficoltà si registrano nel reperimento ed per l'interpretazione dei dati necessari, a partire dalle attività di riconciliazione crediti/debiti che presentano non ancora definitivamente risolte problematiche riguardo la reciproca asseverazione delle risultanze a cura dei rispettivi organi di controllo.

- Mutamenti normativi. La continua evoluzione normativa e le conseguenti incertezze applicative hanno determinato e continuano a determinare un consistente aggravio della mole di lavoro legato all'introduzione di adempimenti e rilevazioni statistiche di vario genere. La mutevolezza del contesto ostacola seriamente la capacità programmatica dell'ente e di attivazione di forme efficaci di Controllo di Gestione; a tale ultimo proposito si accompagnano le difficoltà legate alla complicazione e farraginosità del software dedicato.
- Tempestività pagamenti. Il Comune si colloca stabilmente tra le prime 500 amministrazioni pubbliche (su oltre 8.000 enti registrati) più virtuose in materia di tempistiche di pagamento (2016: 329° riguardo al tempo medio ponderato di pagamento – 24 gg – e 394° per tempo medio di ritardo ponderato di pagamento - -6 gg -; dati Ministero Economia e Finanze); indicatore di tempestività pagamenti -4,03 (rif. 2° trimestre 2017).

Pago.PA. E' una modalità per eseguire presso i Prestatori di Servizi di Pagamento – PSP - aderenti (Banche, sportelli ATM, tabaccai, ecc.) i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

modalità standardizzata. Attraverso tale sistema si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e degli altri PSP; a pieno regime permetterà di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative e qualsiasi altro tipo di pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Dopo una prima fase preparatoria, sono attivi i primi servizi (diritti di istruttoria per Sportello Unico Attività produttive; diritti di segreteria per istanza on line di S.C.A. – “segnalazione certificata di agibilità”) pagabili attraverso tale modalità.

Servizio Tributi – Si segnala quanto segue:

- Evoluzione legislativa in materia tributaria. Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale in materia di tributi locali inconsueta, incerta e lacunosa. Ognuna di queste innovazioni in materia tributaria comporta una pluralità di adempimenti quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazioni tariffarie, attività di formazione, redazione di prospetti e relazioni, riquantificazioni del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, pubblicazione di regolamenti e delibere, con ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti agli sportelli; all'accelerazione del processo normativo fanno inevitabilmente seguito situazioni di caos applicativo.

Al fine di limitare il disagio dei contribuenti particolare attenzione deve essere dedicata all'informazione e all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di adeguate campagne informative e servizi di sostegno. Nel sito internet comunale sono reperibili i provvedimenti amministrativi riguardanti i tributi (regolamenti, delibere, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) e un programma di calcolo on-line per IMU e TASI; è inoltre assicurata l'assistenza allo sportello, telefonica e via e-mail.

Dal 2016 è in vigore il blocco della capacità impositiva degli enti locali che preclude ogni possibilità di incremento di aliquote o riduzione di agevolazioni (salvo il caso particolare della sostituzione dell'imposizione IMU con quella TASI applicata nel 2017 ai fabbricati del gruppo D assicurando il non aumento di carico impositivo a livello di singolo contribuente).

- Gestione tributi comunali. I tributi comunali concernenti le proprietà immobiliari IMU-TASI sono interamente gestiti dall'Ufficio Tributi dell'Ente; l'ICI è oramai residuale in quanto nel 2017 possono essere emessi solo avvisi di accertamento per omesse e infedeli dichiarazioni relative al 2011, ultimo anno di vigenza di tale imposta; le attività riguardanti i tributi sui rifiuti (TARI e, precedentemente, TARES/TIA/Tarsu) sono materialmente gestite dalla partecipata Amga Legnano S.p.A. (in conseguenza dell'esternalizzazione dell'attività avvenuta nel 2006 conseguente all'applicazione della “tariffa rifiuti”, poi nuovamente ricondotta a tributo comunale dal 2010 senza ricostituzione dello specifico ufficio), pur se il ruolo di “Funzionario Responsabile” è rivestito da un dipendente comunale.

I tributi Tosap/Pubblicità/Pubbliche Affissioni sono invece integralmente gestiti da Amga Legnano S.p.A. con la modalità “ad aggio” e la previsione di un minimo garantito a favore dell'Ente; il relativo “Funzionario Responsabile” è pertanto in carico alla Società.

- Riguardo i tributi sugli immobili è operativo l'istituto del “reclamo mediazione” disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs 546/1992; si tratta di uno strumento con il quale il contribuente destinatario di un atto di contestazione da parte dell'ente impositore, prima di rivolgersi al giudice tributario, chiede in via preliminare all'ente stesso di riesaminare l'atto attraverso il reclamo, esponendo le stesse ragioni del ricorso tributario ed accompagnando tale richiesta con una proposta di accordo (mediazione).
- Collaborazione nel controllo dei tributi statali. A seguito di apposita convenzione stipulata a ottobre 2011 con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata a realizzare una costruttiva forma di collaborazione nel controllo dei tributi statali, si provvede ad inviare “segnalazioni qualificate” alla medesima Agenzia (ovvero informative riconosciute dalla AE come sufficientemente esaustive e complete - n. 9 nel 2016 -), privilegiando le casistiche legate alle plusvalenze da compravendita di aree fabbricabili, le agevolazioni per l'acquisto della prima casa prive dei requisiti richiesti dalla legge, le mancate dichiarazioni di proprietà immobiliari e i fabbricati non accatastati o con accatastamenti non coerenti. A fronte di tale attività vengono annualmente riconosciuti al Comune i proventi derivanti dalla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale (€ 21.685,39 nell'anno 2017).

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

- Le iniziative intraprese per il contrasto dell'evasione tributaria sui tributi comunali riguardano in particolare i tributi concernenti le proprietà immobiliari (IMU-TASI); Strumento utile per rendere più efficace l'azione di controllo è il SIT (sistema informativo territoriale), in corso di progressiva implementazione dal 2016, che consente di raggruppare e incrociare molteplici informazioni e banche dati. A tal riguardo il Servizio Tributi opera in collaborazione con gli altri uffici interessati (urbanistica, polizia locale, sistemi informativi, ecc.) per l'implementazione del sistema, per la bonifica dei dati contenuti nelle banche dati integrate ed, infine, per la sperimentazione dello strumento (attualmente in atto).
- Dopo la firma della specifica convenzione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e la partecipazione del personale comunale allo specifico corso di formazione, nel mese di ottobre 2017 è stato attivato in via sperimentale lo sportello catastale decentrato che consentirà, da una parte, di migliorare i servizi offerti alla cittadinanza tramite servizi di rilascio di visure catastali e di consultazioni, e dall'altra, di costituire un valido ed efficace supporto per i controlli fiscali. Qualora l'attività rivolta al pubblico dovesse rivelarsi interessante in termini di consistenza, ci si riserva la possibilità di implementare ulteriori funzioni.

Settore 3 – Servizi per l'Edilizia e il Territorio

Servizi Pianificazione – S.I.T. – Edilizia Privata – Attraverso l'osservatorio dei Servizi Edilizia Privata e Pianificazione si sta registrando negli ultimi mesi una tenue ripresa dell'attività di nuova costruzione rispetto al quinquennio 2011-2016 durante il quale si è assistito, anche nel Comune di Legnano, ad una considerevole contrazione del settore edilizio inquadrabile sicuramente in un orizzonte più vasto determinato dalla avversa congiuntura economica internazionale.

A tale scenario il legislatore nazionale ha dato e sta dando risposta attraverso Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia. Con il D.lgs. 222/2016 sono stati codificati a livello nazionale le fattispecie e il campo di applicazione dei titoli edilizi autoassequerati di CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata) e SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) nonché eliminata la procedura di rilascio del certificato di agibilità e sostituita anch'essa da una Segnalazione Certificata.

Per mantenersi al passo con questo scenario di snellimento procedurale e garantire la possibilità di operare i controlli cui è tenuto con sempre maggiore tempestività, l'ufficio punterà a dotarsi di più efficaci canali informatizzati di gestione delle pratiche edilizie e ampliare le forme di gestione digitalizzata delle pratiche d'archivio.

L'interoperatività delle banche-dati comunali con le informazioni detenute da Enti esterni –primo fra tutti il Catasto- e la loro rappresentazione georeferenziata sono peraltro il focus del "Progetto SIT (Sistemi Informativi Territoriali)" perseguito attivando sinergie trasversali, soprattutto con il Servizio Tributi.

Parallelamente il legislatore ha ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico) Il Servizio Edilizia Privata è quindi chiamato ad un costante riallineamento dei procedimenti in accordo con l'evoluzione normativa nazionale e regionale.

L'azione di governo del territorio –a valle della recente variante di aggiornamento dei contenuti del PGT- si muoverà in linea con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo dettati da Regione Lombardia con la L.R. 31/2014.

Nell'ottica della semplificazione e dell'uniformità –promossa a livello nazionale anche dal progetto di Regolamento Edilizio Unico- si dovrà puntare –a livello comunale- all'efficacia operativa dell'impianto normativo del Piano delle Regole nonché alla condivisione a scala sovracomunale delle modalità applicative della normativa di settore.

Alla scala della pianificazione attuativa le priorità saranno la gestione delle fasi negoziali degli ambiti strategici individuati dal Documento di Piano in avvio e la rifinalizzazione degli obiettivi di interesse pubblico di grandi interventi –partiti nel decennio 2000-2010- e arenatisi a causa della crisi.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Significativa rimane la percentuale di nuovi interventi di iniziativa privata finalizzati all'insediamento di medie strutture commerciali sui grandi assi viari che saranno disciplinati attraverso formule di convenzionamento per garantirne la sostenibilità infrastrutturale e ambientale.

Parallelamente alla ripresa delle iniziative immobiliari, si sta registrando un più vasto interesse nei confronti dell'istituto della perequazione urbanistica –introdotta dal PGT vigente- da parte dei privati proprietari. La formula della cessione anticipata con distacco dei crediti edificatori –liberamente commercializzabili sul mercato- sta portando ad acquisire a patrimonio comunale aree di interesse sia in contesti agro-forestali sia all'interno del tessuto edificato.

Sportello Unico Imprese – Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) –per come definito e disciplinato dalla normativa, sia a livello nazionale che regionale- svolge il ruolo di strumento di semplificazione amministrativa e di snellimento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione ed utenza. Attraverso norme che, da un lato tendono a tutelare maggiormente il consumatore introducendo il rispetto di direttive europee circa l'uso di prodotti ed attrezzature marchiate CE e, dall'altro ad agevolare l'imprenditore individuando un solo interlocutore per gli adempimenti a suo carico, il SUAP è diventato, da mero organo di controllo, anche soggetto di coordinamento con altri enti puntando a garantire al privato cittadino, nel ruolo d'imprenditore, una maggior celerità delle pratiche e a una digitalizzazione dei documenti.

Il SUAP assicura quindi un sostegno alle aziende attraverso un ruolo di consulenza funzionale all'inizio e alla gestione delle attività economiche.

Il dinamismo, soprattutto di carattere commerciale rispetto al produttivo, ha trovato nel canale telematico un valido alleato che pur garantendo la "certezza" della ricezione documentale ha notevolmente velocizzato le modalità di trasmissione e gestione delle pratiche facendo coincidere lo strumento della Segnalazione Certificata, avente efficacia immediata, con la ricevuta di accettazione e consegna della posta certificata.

Proseguirà l'attività di costante aggiornamento dell'impianto regolamentare in materia di attività economiche attraverso la quale il SUAP, definisce chiaramente i requisiti soggettivi ed oggettivi utili e necessari al corretto e formale svolgimento delle specifiche attività.

Sempre nell'intento di aiutare, attraverso documenti amministrativi, gli imprenditori, si procederà all'aggiornamento del Documento di criteri per il rilascio delle autorizzazioni e regolamento procedurale delle medie strutture di vendita in coerenza con gli indirizzi in materia di commercio contenuti nello strumento di governo del territorio.

Al fine di dare piena attuazione alla Direttiva Bolkestein, ed in attuazione della normativa regionale, si sta operando attraverso bandi per le assegnazioni di concessioni di aree pubbliche, posteggi isolati "fuori mercato", finalizzate all'esercizio del commercio al dettaglio di beni o servizi, attività artigianali e rivendita di quotidiani e periodici.

Settore 4 – Servizi Tecnici

Il Settore ha completato la maggior parte dei lavori iniziati negli anni scorsi, in particolare quelli conseguenti alla legge finanziaria 2015 che ha consentito, a determinate condizioni, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato a investimenti. Di prossima chiusura è il cantiere dedicato alla riqualificazione e al risanamento del Cimitero Monumentale. Da segnalare sono i lavori in corso relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento della piscina scoperta comunale nonché la progettazione di una passerella pedonale metallica sulla roggia molinara di connessione sia fisicamente che idealmente tra l'isola del Castello con l'adiacente Parco Castello, oggi separati a causa della presenza della roggia molinara e della via dei Molini, costituenti una barriera fisica invalicabile. Prosegue altresì l'attività negli ambiti di seguito descritti.

Servizio Ambiente. Da un punto di vista gestionale ed organizzativo si segnala l'ampia operazione di digitalizzazione del materiale cartaceo. Si sta procedendo ad una progressiva mappatura dei processi e ad una razionalizzazione del flusso documentale, in modo da rendere più snelle e fluide la gestione e l'archiviazione degli atti, ottimizzare i processi e rendere disponibili i dati e le risorse per la promozione di iniziative di sensibilizzazione nel territorio.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Sono in costante potenziamento le attività di ispezione e controllo del territorio:

- sopralluoghi relativi alla presenza di rifiuti in proprietà privata;
- servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio e degli edifici pubblici con interventi programmati e finalizzati alla prevenzione;
- coordinamento dell'attività di controllo degli impianti termici privati, affidata in gestione ad AMGA Legnano S.p.A;
- messa in sicurezza e smaltimento dei manufatti contenenti amianto attraverso la gestione e coordinamento delle segnalazioni e del loro iter amministrativo;
- partecipazione agli incontri e predisposizione atti per l'adesione al Protocollo di Città Metropolitana relativamente al controllo dell'inquinamento atmosferico;
- partecipazione a tavoli tecnici e incontri sulle vasche di laminazione, progettazione degli interventi compensativi nel comprensorio del Parco Mulini;
- indagini ambientali preliminari e procedimenti di bonifica, gestione dell'iter tecnico-amministrativo e raccolta di pareri ad ARPA e Città Metropolitana.

Tra le iniziative di promozione sensibilizzazione ambientale sono da evidenziare:

- i consueti appuntamenti del "Compleanno" e "Onomastico della Terra";
- l'adesione annuale alla giornata organizzata da Legambiente "Puliamo il Mondo";
- in collaborazione con la Consulta Due è stato avviato un percorso che mira a diversificare l'offerta formativa, in tema di Educazione ambientale per i prossimi anni, proponendo anche esperienze sul territorio, con particolare riferimento al Bacino del Fiume Olona;
- partecipazione alle attività del PLIS Parco Mulini e alle iniziative organizzate all'interno del suo perimetro delle acque del Fiume Olona, dei contatti con Amiacque e con la Direzione del PLIS;
- supporto per la partecipazione al progetto europeo "Living Water" nell'ambito di Horizon 2020;
- Agenda 21. Le iniziative legate ad Agenda 21 sono ormai integrate da anni nella programmazione del Comune, tanto da non essere più direttamente legate ad uno specifico progetto. In tal senso, in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione proseguono le iniziative di Educazione Ambientale nelle Scuole;
- adesione al Patto dei Sindaci, nel novembre 2015, e successiva approvazione del Piano d'Azione Energia Sostenibile (PAES) per il coinvolgimento della comunità locale finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020.

Per il servizio di igiene urbana si evidenzia l'attività di controllo interaziendale tra Servizio Ambiente / Polizia Locale / ALA per l'esposizione anticipata dei rifiuti urbani, l'abbandono in prossimità dei cestini gettacarte e lo scarico abusivo su proprietà pubblica;

Servizio Idrico - Con CAP Holding continua la collaborazione per il miglioramento della qualità dell'acqua e per la gestione di questa importante risorsa. Prossimamente entreranno in funzione i nuovi pozzi di Via Marcolini e di Via Ebolowa, è stata completata l'escavazione del nuovo pozzo di irrigazione per Cimitero Parco che consentirà una miglior uso dell'acqua oltre a un sensibile risparmio. Inoltre è stato definito un potenziamento della rete fognaria con il completamento della fognatura di Via Canazza.

Global Service - L'attività di Global Service prosegue in base ai contratti in essere con AMGA Legnano S.p.A. per i quali si è dato corso a una serie di iniziative per ottimizzare, senza aumenti di costi, l'efficacia e l'efficienza degli interventi di manutenzione; sono stati posti in essere le basi e accorgimenti per migliorare le tempistiche e le comunicazioni dei vari interventi.

Si ricorda al riguardo che il contratto in essere con AMGA Legnano S.p.A. (Rep. 36559 del 28/12/2016) con decorrenza 01/01/2017 ha una durata pari ad un anno con facoltà di rinnovo per un uguale periodo.

Continua la collaborazione con Euro.PA Service S.r.l. relativamente alla manutenzione delle strade e marciapiedi e relative aree di pertinenza (ordinaria e periodica).

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Servizi Viabilistici - Sono in fase avanzata i lavori di completamento dei percorsi ciclabili 2° lotto con l'ultimazione dell'intervento dell'ultimo tratto di Via Venegoni incrocio Via Gaeta; interventi che vedranno un cambiamento sostanziale di questa parte del quartiere, anche per le scelte adottate in materia di sicurezza, come il miglioramento della videosorveglianza.

Sono state avviate le opere per la sistemazione a parcheggio dell'area ex scalo ferroviario di Via Gaeta che, presumibilmente, sarà accessibile a partire già dal mese di dicembre; inoltre è stato previsto il miglioramento dell'impianto di illuminazione mediante la sostituzione con corpi illuminanti a LED senza per questo avere variazioni di spesa.

Di prossimo inizio anche gli interventi di realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale Sabotino e la Via Pisa (lavori eseguiti a scomputo da LIDL) nonché la sistemazione dello stesso Sabotino nel tratto appunto da Via Carducci a Via Pisa; anche in questo caso si stanno valutando alcune modifiche al progetto originario.

Sono in fase di ultimazione alcuni interventi di sistemazione delle pavimentazioni sia stradali che di marciapiedi e sono già stati esperiti i sopralluoghi per determinare prossimi nuovi interventi di riqualificazione delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi, che richiederanno un notevole impegno economico di circa 2 milioni e comporteranno la realizzazione di percorsi tattili per i non vedenti.

Si dovrà dare corso alla valutazione dello stato di alcune opere di scavalcamento con particolare attenzione per quelle interessate dal transito di carichi eccezionali, come il ponte sul fiume Olona di Viale Toselli.

L'Amministrazione di Legnano nel mese di dicembre dello scorso anno, insieme alle Amministrazioni di San Giorgio su Legnano Canegrate – Villa Cortese – Busto Garolfo e Dairago ha partecipato ad un bando indetto dal Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla mobilità sostenibile "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro" di cui al D.M. 28 Luglio 2016 N° 208". L'associazione si è qualificata al 50 posto (l'ammissione a finanziamento del progetto è stata quindi confermata a novembre 2017).

Servizio Verde - L'attuale situazione del patrimonio a verde, con particolare riguardo alle alberature, stante anche la vetustà di molti elementi, è tale da richiedere continui interventi di manutenzione e monitoraggio dello stato di salute, attività da programmare nel tempo data l'estensione e la particolarità di alcuni di essi (dendrochirurgia, verifiche di stabilità, interventi di riconformazione ecc.).

Anche lo stato delle aree gioco è tale che i soli interventi di manutenzione ordinaria non sono più sufficienti a garantirne la fruibilità; in diversi casi è necessaria l'esecuzione di interventi di impianto ex novo.

Risulta inoltre necessario intervenire nel Parco ex ILA con opere specifiche di miglioramento della qualità e dell'aspetto generale del Parco, anche in ragione dell'inserimento dello stesso nel Registro dei Giardini Storici (REGIS): l'impegno economico per un intervento totale risulta tuttavia oltremodo impegnativo (si ricorda che solo le alberature ammontano a circa 900 esemplari), si potrà quindi intervenire più opportunamente in più annualità.

Anche per il Parco Castello risulta necessaria l'esecuzione di interventi sia di sistemazione dell'infrastruttura (recinzione, accessi e completamento dei viali) sia di parte del patrimonio arboreo esistente, in buona parte da riqualificare per risolvere problemi di pressione e sbilanciamenti dell'equilibrio faunistico.

Con il PLIS dei Mulini continua la collaborazione per varie iniziative, insieme alle Amministrazioni di San Vittore Olona e Canegrate, come gli interventi finanziati da CARIPLO. Gli interventi eseguiti sono stati per lo più di compensazione e riqualificazione ambientale, con la piantumazione di diverse essenze autoctone, la pulizia dell'isola del Mulino Cornaggia e la messa in sicurezza di ciò che è purtroppo rimasto di tale struttura, per evitare ulteriore depauperamento. Altre iniziative attualmente in corso sono a carattere divulgativo e fruitivo (Olona Green Way ect.); per questo ultimo aspetto sarebbe utile il completamento o l'esecuzione di ulteriori interventi sull'isola del Mulino Cornaggia.

Sarebbe auspicabile l'intervento di collegamento idraulico di un serbatoio, ad uso irriguo, dell'area Cantoni con i giardini ove sono ubicati gli Istituti Dell'Acqua e Bernocchi.

Sono state realizzate nuove aree per svago cani nelle seguenti aree a verde di Via Premuda Boccherini per il Quartiere Centro, Via Spallanzani per il Quartiere Oltre Sempione, Via Venezia per il Quartiere Oltre Stazione.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Edilizia residenziale - La gestione degli alloggi di proprietà comunale da parte di ALER Milano è cessata. Dopo un periodo di transizione con ALER Busto Arsizio e successivamente Castellanza Servizi, la competenza è passata ad Euro.Pa Service S.r.l. dal 01/01/2016 e, nel secondo semestre dello stesso anno, la medesima ha avviato una verifica straordinaria sulle situazioni di morosità pregresse.

A causa della crisi economica la realizzazione di questo obiettivo programmatico ha fortemente impegnato gli uffici comunali con un rilevante incremento delle risorse destinate all'housing sociale, causa l'esplosione dell'emergenza sfratti. Si è provveduto inoltre ad agevolare, previa assegnazione di contributo, l'accesso ad una nuova abitazione da parte di nuclei familiari sfrattati.

Nell'ambito del Contratto di Quartiere è in fase di realizzazione l'intervento di costruzione di 59 nuovi alloggi ERP a Mazzafame (37 ALER Milano e 22 Comune di Legnano).

E', inoltre, in fase di definizione progettuale la realizzazione di 28 nuovi alloggi di edilizia convenzionata sempre nell'ambito del Contratto di Quartiere Mazzafame.

Prosegue il piano di adeguamento autorizzativo degli stabili comunali attraverso l'aggiornamento/acquisizione dei Certificati di agibilità e delle Certificazioni di Prestazioni Energetica degli edifici comunali, il censimento dell'amianto e l'accatastamento degli immobili.

Edilizia scolastica – Conclusi i diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle scuole, alcuni realizzati grazie all'iniziativa "Scuole sicure" con i fondi stanziati dal Governo centrale, altri grazie al sopra citato disegno di legge di stabilità 2016, altri ancora grazie agli spazi finanziari beneficiati ai sensi della Legge 208/2015 (sostituzione serramenti in alcuni edifici scolastici), sono attualmente in previsione:

- agibilità scuola Cantù;
- prevenzione e riduzione vulnerabilità edifici scolastici;
- riqualificazione funzionale palestra Tosi;
- riqualificazione cortile scuola Mazzini.

Strutture socio assistenziali - Nell'ambito del Contratto di Quartiere Mazzafame, la società aggiudicataria della concessione per la realizzazione e gestione di una Residenza Socio Sanitaria Polifunzionale ha completato i relativi lavori. La struttura ospiterà 40 posti per disabili gravi (RSD), 8 posti per comunità alloggio (CSS), 8 posti di residenzialità leggera (RL) e 8 posti di housing sociale (HS).

Sono stati altresì realizzati il nuovo centro polifunzionale nonché le opere di completamento dei lavori di riqualificazione e sistemazione degli spazi aperti del Quartiere Mazzafame.

D'intesa con la Città Metropolitana, nell'ambito del "bando periferie" sono recentemente stati acquisiti 4 milioni di contributi in conto capitale (fondo perso) per la riqualificazione della ex casa di riposo Accorsi; tale disponibilità dovrà tuttavia essere integrata da risorse aggiuntive al fine di completare l'intervento.

Servizi tecnologici - Particolarmente intensa è stata l'attività degli investimenti da parte degli operatori economici nazionali di telecomunicazioni sul territorio di Legnano negli ultimi anni, sia in termini di ammodernamento che di sviluppo tecnologico della rete di telecomunicazione. Molteplici sono stati gli investimenti in stesura della rete in fibra ottica e dell'infrastruttura detta "a banda larga", che vedono Legnano una delle città nazionali con la rete in fibra più estesa.

Inoltre, numerosi sono stati gli interventi mirati allo sviluppo della rete in fibra ottica al servizio diretto dell'amministrazione comunale, quale l'ampliamento del servizio di videosorveglianza cittadina, rete civica e servizi annessi.

Molti gli interventi previsti per l'adeguamento impiantistico degli stabili comunali ai nuovi parametri energetici di riferimento alle nuove esigenze tecnologiche. Inoltre si sta perseguendo il programma di dotazione di tutti gli edifici di un sistema antintrusione collegato alle forze dell'ordine e videocontrollo a circuito chiuso.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, il percorso avviato nel 2015 per l'esame della proposta di finanzia di progetto presentata dalla società Yousave per l'affidamento in concessione del servizio di energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e della rete di illuminazione pubblica dei Comuni di Buscate, Canegrate, Cuggiono, Parabiago, Villa Cortese, si è concluso nel 2016 con la presa d'atto del mancato pubblico interesse della stessa. E' stata valutata nel contempo anche la possibile

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

adesione alla convenzione Consip “Servizio luce 3”. Attualmente sono in fase di valutazione gli strumenti più idonei per l’assegnazione del servizio.

Si è comunque proseguito con la riqualificazione ed ammodernamento di alcuni impianti con tecnologia di ultima generazione a scarica ad altissima efficienza e LED, stante l’attuale affidabilità dell’evoluzione tecnologica dei diodi ad emissione di luce a costi sostenibili.

Il 16 gennaio 2017 è stato ufficialmente firmato il verbale di *presa possesso* degli impianti di proprietà Enel Sole da parte del Comune di Legnano; seguirà apposito incontro tra le parti per la definizione dell’importo di acquisizione a seguito dell’aggiornamento del valore contabile degli impianti e delle valutazioni peritali eseguite.

Settore 5 – Servizi per la sicurezza e la mobilità

Nel corso dell’ultimo quinquennio l’attività del Settore è stata incentrata ad affrontare le sempre più mutevoli e pressanti esigenze e bisogni della cittadinanza e del territorio che hanno determinato un’evoluzione ed espansione delle funzioni della polizia locale, sempre più spesso chiamata ad affrontare fenomeni complessi e la cui azione di contrasto non può, pertanto, essere limitata ai livelli tradizionali d’intervento, ma richiede un approccio integrato da svilupparsi attraverso progettualità mirate (si pensi all’immigrazione, all’insicurezza urbana, sicurezza stradale, ludopatia, truffe agli anziani, tutela del consumatore, antievasione, ecc.). Nel corso dell’ultimo anno sono sopravvenuti interventi normativi importanti per ciò che concerne la sicurezza, in primis il decreto legge 14 del febbraio c.a. (convertito in legge 48 del 13 aprile), che ha rivisitato le competenze in tale campo ed introdotto strumenti giuridici innovativi di carattere operativo e strategico, rafforzando quell’approccio integrato necessario ad affrontare con efficacia le problematiche di sicurezza.

Il contesto normativo è peraltro coinciso con un acuirsi delle criticità territoriali conseguenti ad un flusso migratorio clandestino che ha interessato una vasta area sovracomunale, in particolare riferite a fenomeni di spaccio diffuso, occupazioni abusive di immobili, micro criminalità.

L’esigenza primaria è quella di indirizzare maggiormente l’azione della Polizia Locale verso il contrasto di tali fenomeni, con una forte spinta operativa verso la sicurezza urbana. Ciò comporta l’agire in particolare sull’ambito organizzativo del Settore, preordinando personale dedicato verso tali servizi finalizzati e svolgendo una sistematica rivisitazione sull’intero assetto gestionale-operativo.

Diventa pertanto prioritario, in tale contesto, reinterpretare il ruolo stesso della Polizia Locale, attraverso l’assunzione di nuove competenze in materia di sicurezza urbana e sviluppando un approccio strategico-sistematico che consenta di attuare e concretizzare gli istituti di nuova emanazione e mettere a sistema quelli esistenti.

Nel contempo, permane la criticità dovuta ad una proliferazione e la parcellizzazione delle competenze ed adempimenti di natura amministrativa –contabile e finanziaria assunte in capo ad ogni Settore sulla base delle continue novità normative e regolamentari, che incidono in maniera rilevante in particolare sulle strutture preordinate ad una mission esterna.

Strategie per la mobilità - La politica relativa alla mobilità richiede di sviluppare internamente i necessari processi valutativi di scelte urbanistico-commerciali di carattere locale o sovracomunale, nonché di elaborare strategie che possano favorire la mobilità alternativa ed una migliore sicurezza stradale a livello strutturale.

La fragilità della rete viaria suggerisce di procedere con estrema cautela nell’attuare scelte viabilistiche che comportano interventi invasivi sull’attuale assetto circolatorio, che potrebbero comportare situazioni di disequilibrio nei flussi di traffico.

L’attuale assetto organizzativo dei parcheggi nel Comune di Legnano è regolamentato secondo uno schema tale da favorire la sosta lungovia, a discapito di infrastrutture di servizio interrate.

Il trasporto pubblico locale risente di logiche di sistema alquanto ingessate, che non hanno permesso uno sviluppo strutturale preordinato a servire i bisogni dell’area estesa metropolitana secondo uno schema d’insieme.

Il quadro normativo in materia di TPL risulta peraltro particolarmente complesso e l’attuale disciplina regionale accentra il servizio in capo alle Agenzie di bacino, cui dovrà pertanto essere demandata l’intera attività gestionale.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Settore 6 - Servizi alla persona

Servizi Sociali

Il coordinamento dell'offerta di servizi è affidato al Piano di Zona (PDZ) per il Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali che comprende gli 11 comuni di Legnano, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio s/L, San Vittore Olona, Villa Cortese.

Il PDZ traccia un quadro complessivo delle necessità, delle risorse e della qualità delle risposte ai bisogni della cittadinanza e rappresenta il riferimento fondamentale per le scelte da sviluppare su scala comunale.

La situazione contingente di forte emergenza sociale - caratterizzata dalla diminuzione molto consistente delle risorse finanziarie a disposizione delle istituzioni e dall'impoverimento significativo delle reti familiari e sociali - pone "la lotta alla povertà e il sostegno alle famiglie" quale ambito di intervento fondamentale per promuovere il benessere dei cittadini più fragili e prevenire situazioni di emergenza sociale potenzialmente negative per tutta la cittadinanza.

In particolare si evidenzia che gli effetti di una crisi economica di lunga durata hanno condotto, anche oltre la soglia di povertà ed indigenza, ceti fino ad allora risparmiati. A tale riguardo sono eloquenti i dati relativi agli accessi al Segretariato sociale che si sono consolidati ad oltre n. 2.400 nel 2016 (n. 1.674/2010 – n. 1.767/2011 – n. 2.272/2012 – n. 2.809/2013 – n. 2.788/2014 n. 2696/2015 n. 2.467/2016). Nel contempo i contributi economici erogati sono aumentati da n. 1.499 del 2010 a n. 1.988 del 2016 (n. 2.214/2013-n. 1.882/2014), mentre le famiglie fruitrici dei sussidi da n. 379 nel 2010 sono diventate n. 453 nel 2016 (n. 549/2014 – n. 524/2015).

Un ulteriore ambito particolarmente sintomatico della crisi in atto, sono i pernottamenti nelle strutture di housing alloggiativo (dormitorio ed alloggi condivisi in cui si ospitano i singoli ed i nuclei famigliari di sfrattati) esplosi dai 6.481 del 2010 ai 38.325 del 2014, ai 47.450 del 2015 ai 52.925/2016.

Trattasi nella preponderanza dei casi di situazioni di emergenza abitativa connesse a sfratti esecutivi di nuclei o persone che si sono trovate di fronte alla difficoltà di pagare l'affitto per la perdita del lavoro impossibilitate per il medesimo motivo a reperire nuovi alloggi sul libero mercato.

A tale riguardo oltre a intervenire a sostegno del reddito in funzione preventiva dello sfratto risulta opportuno intervenire per assicurare la massima temporaneità degli alloggi resi disponibili nell'ambito dell'housing.

In tale contesto dal punto di vista gestionale e organizzativo si rileva la necessità di un'attenta riorganizzazione del servizio sociale al fine di renderlo maggiormente strutturato a:

- operare in una logica di rete e di interconnessione con le risorse presenti nel territorio comunale (Caritas, privato sociale,...) in modo da favorire l'integrazione e il coordinamento delle risorse in campo in risposta ai bisogni delle persone e delle famiglie.
- All'attivazione di interventi e servizi che sappiano rispondere in maniera puntuale ai diversi bisogni da tenere costantemente monitorati.

L'Azienda "So.Le", nella cornice sopra descritta, si pone come un ente strumentale del comune strategico per promuovere una migliore gestione dei servizi in una logica d'ambito e di ottimizzazione delle risorse. Naturalmente compito del Comune sarà il costante monitoraggio della corretta ed efficiente gestione dei servizi trasferiti.

Anziani - L'amministrazione comunale eroga una diversificata varietà di servizi finalizzati a sostenere la permanenza degli anziani non autosufficienti presso il proprio domicilio erogando servizi di assistenza domiciliare (igiene personale, cura alloggio, pasti domiciliari, trasporto amico) oltre ad assicurare il sostegno economico, a chi ne avrà diritto, alle persone ricoverate in strutture residenziali.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Il servizio sociale, operando in un'ottica di integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari, elabora un PAI (Piano di Assistenza Individuale) condiviso e funzionale alla cura del benessere complessivo della persona.

Per questa fascia di età nelle tre circoscrizioni sono attivi tre centri aggregativi che insieme alle associazioni di volontariato assicurano un alto livello di proposte aggregative offrendo luoghi socializzazione e ricreazione per le persone anziane e le loro famiglie. Nel 2016 gli anziani non autosufficienti assistiti (con totale o parziale intervento economico da parte dell'ente a copertura delle rette di ospitalità presso RSA) sono stati pari a n. 87.

Interventi per la disabilità - L'amministrazione comunale assicura per questa fascia di popolazione particolarmente fragile servizi di assistenza domiciliare e servizi di trasporto alle strutture diurne oltre a svolgere un'azione tutelare attraverso l'espletamento della funzione di amministrazione di sostegno in costante aumento e ad assicurare sostegno economico per la frequenza di strutture diurne o residenziali (con totale o parziale intervento economico da parte dell'ente) Nel 2016 gli assistiti sono stati 41.

Interventi di edilizia residenziale - La gestione dell'edilizia residenziale pubblica comunale è stata svolta dalla partecipata Euro.Pa Service srl che nel secondo semestre 2016 ha avviato una verifica straordinaria delle situazioni di morosità pregresse.

In relazione agli alloggi Aler l'ente dovrà svolgere un ruolo di impulso e monitoraggio di condizioni abitative sicure e decorose.

Minori - In tale ambito sono attivi in una logica di prevenzione della devianza e della dispersione scolastica il Centro aggregazione giovanile a Mazzafame e Canazza che sviluppano la propria attività in rete con le scuole e le realtà attive del territorio.

Rilevante è l'attività svolta dal Servizio Tutela Minori affidato all'Azienda Sole che si occupa della tutela dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

In una logica di permanenza del minore in contesto familiare, si opera potenziando i percorsi di affido e di adozione familiare e ricorrendo ove tale percorso non risulta percorribile all'inserimento dei minori presso gli istituti.

Inserimenti lavorativi - Considerate le gravi difficoltà derivanti dalla crisi economica ed occupazionale, in collaborazione con i comuni del Piano di zona, Legnano continuerà ad attivare e sviluppare i percorsi di inserimento lavorativo dei soggetti più fragili, in collaborazione con il terzo settore e valutando la possibilità di convenzioni con le cooperative sociali.

Progetti straordinari - In relazione al vecchio presidio ospedaliero è in attesa di essere attivato il processo per l'attuazione ed aggiornamento del protocollo d'intesa con l'allora azienda Ospedaliera e Asl per dare vita a un polo integrato di servizi sanitari, socio-assistenziali e di tutela dell'ambiente e della salute pubblica diffusa.

In relazione all'accoglienza profughi è in corso un progetto di integralmente finanziato tramite i fondi Sprar per il quale il bando prevede la proroga per un ulteriore triennio.

Sul bando "periferie" la presidenza del Consiglio dei ministri ha ammesso a finanziamento il progetto "Integration Machine" in rete con i Comuni di Garbagnate Milanese e Rescaldina con capo fila Città Metropolitana. Per il nostro Comune il progetto prevede la ristrutturazione della ex-RSA Accorsi da destinare a struttura sociale a servizio del quartiere e della comunità locale e il potenziamento di infrastrutture per la mobilità sostenibile. Il contributo statale straordinario assegnato alle azioni progettuali di Legnano è superiore a 4 milioni di euro.

Servizi educativi

La rete delle istituzioni scolastiche appare adeguatamente distribuita a livello cittadino con strutture adeguate alla popolazione residente nel rispettivo bacino di utenza, pur risultando presenti strutture più saturate di altre meno utilizzate. A tale riguardo, importante è il costante monitoraggio della capienza delle strutture rispetto all'utenza potenziale in modo da attivare le necessarie azioni di revisione dei bacini di utenza ove necessari per assicurare un'adeguata distribuzione dell'utenza sui diversi plessi.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica la promozione di progettualità integrative al programma ministeriale avviene tramite il cofinanziamento dei progetti direttamente selezionati dai consigli d'istituto. Accanto a tale intervento economico l'Amministrazione promuove incontri di presentazione di progettualità gratuite intercettate dall'assessorato e formulate direttamente da settori del Comune (Cultura, Ambiente, la Polizia Locale e nell'ambito del Palio).

Nel corrente anno scolastico sarà attivato, tramite fondi regionali sul bando per la conciliazione dei tempi di vita della Città, anche un progetto di potenziamento del piedibus che prevede laboratori rivolti alle scuole primarie per la diffusione di una cultura della mobilità sostenibile.

La relazione con la rete di istituzioni scolastiche avviene attraverso momenti periodici di confronto e di coordinamento finalizzati ad assicurare un'omogenea ed efficace gestione dei servizi integrativi scolastici oltre al costante monitoraggio dei servizi e alla loro programmazione.

Oltre ai servizi integrativi scolastici di competenza del Comune (assistenza agli alunni disabili e servizio di ristorazione scolastica), l'amministrazione Comunale assicura servizi di facilitazione linguistica e mediazione culturale oltre a servizi di supporto pedagogico.

Il centro cottura inaugurato presso Tecnocity nel 2014 assicura standard di produzione elevati. Il monitoraggio del servizio è assicurato da un soggetto specializzato nel controllo qualità dei pasti e dalla commissione mensa che assicurano un controllo quasi quotidiano in tutti i plessi.

Altri progetti in corso:

- Anche nel corrente anno scolastico è stato finanziato su specifico bando regionale un percorso IFTS con capofila l'istituto C. Dell'Acqua finanziato per la terza annualità consecutiva nell'area delle tecniche dell'export.
- Il Consiglio Comunale dei ragazzi recentemente costituitosi proseguirà la propria attività nel corrente anno scolastico partecipando nel mese di novembre alla festa dei diritti per celebrare la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Il Progetto "un seme per il futuro" finanziato tramite il bilancio partecipativo ha sviluppato un laboratorio di orticoltura durante il periodo estivo nei Centri Ricreativi Diurni e prosegue nel corrente anno scolastico con laboratori rivolti alle scuole primarie oltre a un laboratorio nella giornata dei diritti.
- Prosegue anche l'iniziativa di solidarietà "le scuole in festival" con la realizzazione di un festival teatrale artistico tra le diverse scuole cittadine finalizzato alla raccolta di fondi per iniziative di solidarietà;

In sintesi i principali dati statistici:

▪ N. pasti refezione serviti:	anno 2012	444.512	anno 2016	447.869
▪ Ore di facilitazione linguistica:	anno 2012	4.310	anno 2016	4.443
▪ Ore servizio pre scuola:	anno 2012	2.108	anno 2016	2.188
▪ N. iscritti pre scuola:	anno 2012	343	anno 2016	341
▪ Ore servizio post scuola:	anno 2012	1.374	anno 2016	1.597
▪ N. iscritti pre scuola:	anno 2012	125	anno 2016	162
▪ Ore servizio pre scuola:	anno 2012	2.108	anno 2016	2.188
▪ N. alunni disabili assistiti in ambito scolastico:	anno 2012	91	anno 2016	126
▪ Ore servizio di assistenza agli alunni disabili:	anno 2012	36.693	anno 2016	41.506

In ambito educativo servizi di particolare qualità sono quelli erogati dagli asili nido comunali che accolgono 162 bambini nella fascia 0-3 anni e che oltre al servizio di assistenza educativa propongono alle famiglie serate tematiche a supporto della genitorialità e laboratori aggregativi.

Dal 2016 la misura Nidi Gratis finanziata da Regione Lombardia consente la frequenza gratuita a circa 70 minori.

Nel periodo estivo di chiusura delle scuole, la rete dei servizi comunali (Centri ricreativi diurni) e delle attività oratoriane estive oltre alla presenza sul territorio comunale di una diversificata offerta di campus privati consente ai minori e alle famiglie di poter scegliere tra un'ampia molteplicità di proposte di servizi educativi.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Settore 7 – Servizi alla cittadinanza

Cultura ed Eventi - La dotazione di spazi e luoghi per manifestazioni culturali ed eventi è sufficientemente differenziata, ma sono opportune alcune valutazioni riguardo la possibilità di recuperare nuovi importanti spazi (che andrà coniugata con la disponibilità di risorse), coerentemente con la ricchezza e varietà di iniziative culturali che si intendono organizzare a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà. In più occasioni Legnano ha infatti dato prova della capacità di organizzare eventi di grande richiamo.

Il Palio di Legnano occupa una posizione di rilievo nella vita cittadina, oltre che per la dimensione e la risonanza della manifestazione in sé, di livello nazionale, anche come fattore di vitalità e di coesione sociale, grazie anche all'attività delle otto Contrade cittadine. L'esistenza del "Comitato Legnano 1176" come organizzatore dell'evento facilita l'acquisizione di contributi e sponsorizzazioni sia pubbliche che private e permette di snellire le procedure organizzative e gestionali del Palio, con riduzione di costi e risparmi di tempo. E' inoltre avviato il percorso di avvicinamento alla possibile costituzione di una fondazione *ad hoc* per la gestione delle attività riguardanti il Palio, condiviso con il Collegio dei Capitani e delle Contrade e la Famiglia Legnanese. La pista al Campo Mari per la corsa ippica del Palio ha ottenuto nel 2017 l'omologazione secondo la normativa introdotta con Ordinanza 3/8/2016 del Ministero della Salute.

Palazzo Leone da Perego, tradizionalmente sede, in particolare, di mostre che hanno portato negli anni a Legnano alcuni fra i più rilevanti esponenti della storia dell'arte a livello internazionale; nel 2017 risulta in vigore un accordo tra il Comune ed il MA*GA di Gallarate per l'organizzazione di attività espositive e culturali di arte contemporanea.

Il Museo Civico G. Sutermeister, eccellenza sovracomunale per la ricchezza dell'importante materiale archeologico che ospita, è stato recentemente oggetto di interventi di ammodernamento delle sale e delle strutture, di allestimento di nuovi percorsi espositivi nonché di interventi di restauro di alcuni lotti di reperti archeologici, attività possibilmente da proseguire e completare al fine della valorizzazione del patrimonio detenuto.

La Città possiede nondimeno la Biblioteca civica "A. Marinoni", con la sua attività istituzionale e le proposte culturali dirette agli utenti di tutte le età (bambini ed adulti) oggi tuttavia ospitata in una sede inadatta alla funzione, il Castello di San Giorgio, del quale le porzioni delle ex stalle, del torrione e delle ex scuderie sono tutt'ora da restaurare allo scopo di poter valorizzare l'intera struttura, nonché la Torre Colombera, la quale necessita anch'essa di interventi di restauro e valorizzazione.

Tra i luoghi di cultura della Città vi è il Teatro "Città di Legnano – Talisio Tirinnanzi", recuperato dopo lunga chiusura ed oggi alla sua seconda stagione culturale, per il quale deve essere assicurata qualità della programmazione e sinergia con le realtà del territorio.

Sport e Tempo libero - Legnano conta un gran numero di associazioni sportive, e non solo, interessate alle più diverse discipline e vanta la presenza di squadre capaci di competere a livello nazionale. Alla grande vitalità e crescita dell'associazionismo sportivo fa riscontro una dotazione non pienamente sufficiente di strutture, in molti casi in uso promiscuo con gli istituti scolastici, con la conseguente richiesta di nuovi spazi e di una migliore qualità e fruibilità degli impianti ed attrezzature.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi cittadini, ivi compresa la Piscina "F. Villa":

- la loro gestione è attualmente affidata ad AMGA Sport s.s.d.a r.l. e regolata da specifici contratti di servizio;
- con il Comune di Castellanza è in essere una convenzione per l'utilizzo condiviso del palazzetto "PalaBorsani" anche da parte di associazioni sportive legnanesi, la cui durata è oggi fissata sino al 30/6/2018;
- l'utilizzo delle palestre di via Milano/Cuttica e del Liceo "G. Galilei" da parte di associazioni sportive cittadine, in orario extrascolastico, è regolata da accordo in essere con la Città Metropolitana di Milano, proprietaria delle strutture.

Tra le iniziative nel settore sportivo occorre ricordare i tradizionali appuntamenti costituiti dalla Coppa Bernocchi di ciclismo, dal Trofeo Carroccio di scherma, dal Trofeo Sprint di nuoto e dalla Legnano Night Run, corsa non competitiva su strada.

Le principali iniziative e gli eventi per il tempo libero sono distribuiti sia in centro che nei quartieri di “Canazza” e “Mazzafame”.

Partecipazione e informazione – L’informazione all’esterno avviene anzitutto attraverso il portale istituzionale e le sezioni dal quale è possibile accedere. Attraverso lo stesso è possibile accedere anche ai servizi online oggi erogati dal Comune.

Il Comune di Legnano è inoltre presente su alcuni canali di comunicazione internet.

In Città sono presenti tre Consulte territoriali, la cui attività consultiva e propositiva nei confronti degli organi comunali è disciplinata da apposito regolamento.

PARTE II – ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Parametri obiettivo per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del Tuel (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà)

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

risultati positivi all'inizio del mandato)

	2016
Numero parametri positivi	0 (su 10)

(n.b.: l'eventuale valore positivo assunto dai parametri è sintomo di potenziale presenza di condizioni di deficitarietà).

2.2 Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019 alla data di insediamento della nuova Amministrazione:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28 marzo 2017 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione 2017-2019.

2.3 Attività tributaria.

2.3.1 Politica tributaria locale.

2.3.1.1 IMU Aliquote applicate

Aliquote IMU	2016	2017
Aliquota abitazione principale	6,00‰	6,00‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00
Abitazioni in uso gratuito	7,60‰	7,60‰
Aree fabbricabili	10,60‰	10,60‰
Abitazioni affittate	9,60‰	9,60‰
Aliquota ordinaria	10,00‰	10,00‰
Abitazioni sfitte	10,6/10,00‰	10,6/10,00‰

* Solo per categorie catastali A1-A8-A9

2.3.1.2 TASI Aliquote applicate

Aliquote TASI	2016	2017
Aliquota abitazione principale	-	-
Detrazione abitazione principale	-	-
Abitazioni affittate	1,00‰	1,00‰
Abitazioni in uso gratuito	1,00‰	1,00‰
Beni merce	2,90‰	2,90‰
Fabbricati D5 – D8	0,40‰	0,40%

2.3.1.3 Addizionale IRPEF Aliquote applicate

Aliquote addizionale IRPEF	2016	2017
Aliquota massima	0,80%	0,80%
Aliquota minima	0,60%	0,60%
Fascia esenzione fino a 15.000€	SI	SI
Differenziazione in cinque aliquote per scaglioni di reddito	SI	SI

2.3.1.4 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Tassa rifiuti	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100
Costo del servizio pro-capite *	151	151
Abitanti al 31.12	60.259	60.262

* Totale costo del servizio / n° totale abitanti

2.4 Attività amministrativa

2.4.1 Sistema ed esiti dei controlli interni (analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL)

Il sistema dei controlli interni, già disciplinato dal D. Lgs. 267/2000, è stato notevolmente rafforzato con l'emanazione del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, che ha riscritto e ridisciplinato radicalmente le tipologie di controllo interno degli Enti Locali.

L'Ente è dotato di apposito **Regolamento sui controlli interni**, per l'attuazione dei seguenti controlli:

a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile**; finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità contabile e la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

E' istituita apposita struttura di audit, presieduta e coordinata dal Segretario generale dell'Ente, preposta ai controlli di regolarità amministrativa sugli atti assunti dai Dirigenti e Funzionari con deleghe gestionali. I componenti della struttura di audit, deputata sia ai controlli preventivi (nei casi specificamente previsti dal Regolamento) che a quelli periodici successivi, sono individuati dal Segretario Generale con apposita determinazione e scelti fra il personale dell'ente in possesso delle necessarie competenze professionali; I componenti della struttura sono periodicamente sostituiti con provvedimenti assunti dallo stesso Segretario Generale, in un'ottica di opportuna rotazione degli addetti ai controlli.

I controlli sono effettuati secondo la periodicità prevista dal Regolamento e sul numero minimo di provvedimenti stabilito dal Regolamento medesimo (distintamente per ogni tipologia), mediante estrazione di apposito campione dal numero totale dei provvedimenti assunti nel periodo di riferimento. L'esito dei controlli è riassunto in apposite relazioni redatte dalla struttura di audit e trasmesse dal Segretario Generale al Sindaco e al Consiglio Comunale, ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti e all'Organismo di valutazione, anche ai fini della compilazione del referto, di cui al vigente articolo 148, comma 1 del TUEL, da trasmettersi con periodicità annuale alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

b) **controllo di gestione**; finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.

Al controllo di gestione provvede la Direzione Organizzativa con il supporto del Settore Economico Finanziario.

La principale criticità riscontrata deriva dalle continue modifiche normative in materia di contabilità che penalizzano la comparabilità dei dati, non adeguatamente e prontamente supportate dalle procedure informatiche.

Il blocco delle assunzioni ha fino ad ora impedito di individuare una risorsa stabilmente dedicata a tale servizio.

c) **controllo sugli equilibri di finanziari**; finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica (pareggio di bilancio, ex "patto di stabilità").

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto e coordinato dal responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

comunale e i dirigenti di Settore/responsabili di servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

d) **controllo strategico**; finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'organo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Risulta in funzione un sistema di controllo finalizzato a verificare periodicamente lo stato dell'Ente sulla base di indicatori di output ed indici di efficienza ed efficacia storici. Per ciò che concerne invece gli obiettivi del piano della performance, le relative schede contengono cronoprogrammi con tempi e target oggettivi monitorati periodicamente. In riferimento al controllo strategico, le linee strategiche del programma di mandato sono tramutate in azioni e messe in connessione, nell'ambito del piano della performance, con la struttura del bilancio, in particolare i programmi del DUP e con gli obiettivi del piano della performance. L'impianto opera nelle fasi di previsione, di monitoraggio ed infine di rendicontazione.

e) **controllo sulle società partecipate non quotate**; finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse, tramite l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e, a consuntivo, la redazione del bilancio consolidato.

f) **controllo di qualità**; finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, per i servizi erogati direttamente e tramite gli organismi gestionali esterni; tale controllo è svolto sia in forma strutturata, mediante rilevazioni della customer satisfaction di specifici servizi individuati annualmente dai diversi settori dell'Ente fra quelli ritenuti a maggior rilevanza ed impatto sull'utenza, che in forma destrutturata, mediante verifiche ed analisi specifiche su problemi contingenti.

2.4.2 Valutazione della performance (indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009).

Annualmente il personale dipendente è oggetto di valutazione da parte del proprio dirigente ed il dirigente a sua volta è valutato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.d.V.). All'inizio dell'anno, vengono individuati gli obiettivi da conseguire e contestualmente all'approvazione del Peg unificato al piano della Performance gli stessi vengono meglio declinati e assegnati a ciascun dipendente. Al termine dell'esercizio di riferimento, a consuntivo delle attività svolte, ai dipendenti e al personale con Posizione Organizzativa viene consegnata una scheda valutativa in cui è riportato il punteggio attribuitogli dal dirigente calcolato tenendo conto di diversi indicatori, variabili a seconda della categoria di inquadramento e legati alle seguenti tre dimensioni: 1) performance organizzativa di ente, 2) risultati individuali, 3) comportamenti organizzativi.

I sistemi di valutazione attualmente in vigore sono stati approvati con delibera di Giunta comunale (n. 167 del 28.12.2011).

Per quanto riguarda i dirigenti, la valutazione viene effettuata dall'O.d.V. e, per la parte relativa ai comportamenti organizzativi, dal Dirigente Organizzativo. La valutazione complessiva tiene conto di diversi indicatori, legati alle seguenti tre dimensioni che pesano in modo differente come di seguito indicato:

- 1) performance organizzativa - peso 30%;
- 2) risultati individuali - peso 40%;
- 3) comportamenti organizzativi - peso 30%.

Il sistema di valutazione del personale dirigenziale attualmente in vigore è stato approvato con delibera di Giunta comunale (G.C. n. 167 del 28.12.2011, successivamente modificata/integrata da G.C. n. 243 del 28.12.2012 e n. 154 del 16.12.2013).

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con delibera di Giunta comunale n.145 del 29.12.2010 e successive di modifica ed integrazione) prevede un apposito titolo dedicato alla performance ed il suo monitoraggio.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente in vigore è stato approvato con delibera di G.C. (n. 11 del 25.1.2011):

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

2.4.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL (descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra).

L'Ente persegue un percorso di costruzione di relazioni con le società partecipate e con gli altri enti soci necessario a garantire il controllo analogo sulle società stesse. Il primo passaggio è individuato nella definizione preventiva, in sede di DUP, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata.

La seconda fase si traduce nell'impostazione di un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile gestionale ed organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica ed in generale di quelle di volta in volta introdotte dal legislatore. Sulla base delle informazioni acquisite, l'amministrazione effettua il monitoraggio periodico sulle proprie società, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico - finanziari rilevati per il bilancio dell'Ente. Inoltre attraverso la partecipazione ai diversi tavoli del controllo analogo cerca di intervenire sulle decisioni più importanti delle diverse società. Tutto il sistema va nella direzione di prevenire danni al bilancio degli Enti ed inoltre di governare effettivamente l'attività delle società partecipate.

E' in essere un sistema di indicatori di risultato per la fissazione preventiva degli obiettivi d'azione e di monitorare a rendiconto il risultato di raggiungimento degli stessi.

La Direzione Organizzativa, sotto la quale è collocato il Servizio Partecipazioni, presidia i controlli degli obiettivi di performance economico finanziaria delle società e l'analisi degli scostamenti, fungendo anche da supporto ai rappresentanti dell'ente nei diversi tavoli di controllo analogo.

Il controllo contrattuale sui servizi resi all'amministrazione o ad utenti, alla qualità dei servizi e ai parametri quali - quantitativi è attribuito alle strutture competenti per materia.

Il sistema di monitoraggio e controllo sulla qualità è effettuato con il concorso di tutte le professionalità e le competenze dell'ente ed anche delle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

A partire dal 1 gennaio 2014, il Comune di Legnano ha aderito alla sperimentazione per l'applicazione dei nuovi principi contabili.

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente:

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

ENTRATE (EURO)	CONSUNTIVO 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2019
TIT. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	39.787.474,84	38.799.431,16	38.494.431,16	38.344.431,16
TIT. 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	2.630.791,24	2.604.800,83	1.987.162,85	1.946.662,85
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.049.152,99	10.366.415,76	10.305.437,80	10.300.317,80
TOTALE ENTRATE CORRENTI	53.467.419,07	51.770.647,75	50.787.031,81	50.591.411,81
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.851.943,29	13.270.654,70	8.858.090,11	4.168.500,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	100.837,29	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59.420.199,65	65.041.302,45	59.645.121,92	54.759.911,81
Fpv entrata corrente	1.125.566,51	840.219,57	471.418,00	500.058,00
Fpv entrata capitale	12.628.305,89	7.891.062,90	1.336.934,78	800.000,00
utilizzo di avanzo amministrazione	2.170.601,72	544.346,84	0	0

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

SPESE (euro)	CONSUNTIVO 2016		BILANCIO DI PREVISIONE 2017		BILANCIO DI PREVISIONE 2018		BILANCIO DI PREVISIONE 2019	
TIT. 1 SPESE CORRENTI	fpv	47.580.748,13 1.038.490,24 48.619.238,37	fpv	53.013.389,16 471.418,00	fpv	51.653.472,31 500.058,00	fpv	51.712.997,31 500.058,00
TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	fpv	11.513.475,04 7.791.127,89 19.304.602,93	fpv	20.523.917,60 1.336.934,78	fpv	9.023.627,67 800.000,00	fpv	3.760.092,50 0,00
TIT. 3* SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00		0,00		0,00		0,00
TIT. 4 RIMBORSO DI PRESTITI		467.378,08		779.625,00		776.374,72		586.880,00
TIT. 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		0,00		0,00		0,00		0,00
TOTALE		59.561.601,25		74.316.931,76		61.453.474,70		56.059.969,81
FPV		8.829.618,13		1.808.352,78		1.300.058,00		500.058,00

PARTITE DI GIRO (in euro)	CONSUNTIVO 2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2019
TIT. 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.138.884,93	8.627.000,00	8.626.000,00	8.626.000,00
TIT. 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.138.884,93	8.627.000,00	8.626.000,00	8.626.000,00

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.2 Equilibri di parte corrente e parte capitale dell'ultimo bilancio consuntivo approvato (2016) e del Bilancio di previsione relativo all'anno di inizio mandato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		CONSUNTIVO 2016 *	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2019
Totale Entrate titoli 1 – 2 – 3	+	53.467.419,07	51.770.647,75	50.787.031,81	50.591.411,81
FPV entrata parte corrente	+	1.125.566,51	840.219,57	471.418,00	500.058,00
Spese titolo 1 (escluso FPV)	-	47.580.748,13	52.541.971,16	51.153.414,31	51.212.939,31
Rimborso di prestiti - titolo 4	-	467.378,08	779.625,00	776.374,72	586.880,00
FPV spesa parte corrente	-	1.038.490,24	471.418,00	500.058,00	500.058,00
Differenza di parte corrente	=	5.506.369,13	-1.182.146,84	-1.171.397,22	-1.208.407,50
Avanzo di amministrazione per spesa corrente	+	521.676,50	544.346,84	-	-
Entrate diverse destinate a spesa corrente (oneri urbanizzazione)	-	-	564.300,00	982.150,00	1.226.150,00
Entrate diverse destinate a spesa corrente (estinzione anticipata di mutui/prestiti)	+	13.731,18	295.800,00	275.339,72	68.350,00
Entrate correnti destinate a investimento	-	-	72.300,00	86.092,50	86.092,50
Saldo di parte corrente	=	6.041.776,81	150.000,00	-	-
*: in sede di consuntivo lo stanziamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (e quelli agli altri fondi, incluso la quota non impegnata del fondo di riserva) confluisce in avanzo di amministrazione vincolato (anno 2016: € 3.257.768,13).					

Con riferimento agli equilibri di parte corrente dell'annualità 2017 si evidenzia come l'equilibrio sia raggiunto mediante il ricorso a quota dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, per € 564mila (oltre ad € 150mila destinati a finanziamento di investimenti su beni di terzi e costituenti quota parte del saldo positivo di parte corrente) per cui la Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) ne consente l'utilizzo integrale per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, a cui occorre aggiungere il minor stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.150.479,45 sfruttando la flessibilità legislativamente concessa al riguardo; l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per € 544.346,84 è in prevalenza legato a contributi introitati nell'esercizio 2016 e confluiti nell'avanzo vincolato in carenza dei conseguenti impegni di spesa.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

La voce "entrate diverse destinate a spesa corrente per estinzione anticipata di mutui e prestiti" si riferisce alla quota del 10% dei proventi da eventuali dismissioni immobiliari (entrate in conto capitale del titolo 4) da vincolare per obbligo di legge ad estinzione anticipata mutui (altrimenti da riversare allo Stato).

La voce "entrate correnti destinate ad investimenti" si riferisce alla quota parte delle destinazioni vincolate dei proventi da contravvenzioni al codice della strada (entrate del titolo 3) finalizzate ad investimenti.

Il saldo positivo finale di parte corrente di € 150mila si riferisce, come già accennato, ad un finanziamento di investimenti da realizzare su beni di terzi.

Relativamente alle annualità 2018 e 2019 l'equilibrio corrente è previsto mediante il ricorso a quote crescenti dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, per € 982.150 nel 2018 ed € 1.226.150 nel 2019 per le finalità consentite dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (essenzialmente manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria) e, per il solo 2018, a minor stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per € 545.624. In tali due ultimi esercizi, all'utilizzo di tali fonti finanziarie si aggiungono riduzioni di spese discrezionali con riferimento ai livelli dell'esercizio 2017.

Riguardo le voci "entrate diverse destinate a spesa corrente per estinzione anticipata di mutui e prestiti" ed "entrate correnti destinate ad investimenti" valgono le medesime considerazioni fatte per l'esercizio 2017.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		CONSUNTIVO 2016*	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2019
Entrate Titoli 4 – 5	+	5.952.780,58	13.270.654,70	8.858.090,11	4.168.500,00
Entrate Titolo 6	+	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato in entrata	+	12.628.305,89	7.891.062,90	1.336.934,78	800.000,00
Totale titoli entrata 4 – 5 - 6	=	18.581.086,47	21.161.717,60	10.195.024,89	4.968.500,00
Spese titolo 2/3	-	11.513.475,04	19.186.982,82	8.223.627,67	3.760.092,50
Fondo Pluriennale vincolato di spesa c.capitale	-	7.791.127,89	1.336.934,78	800.000,00	-
Differenza di parte capitale	=	- 723.516,46	637.800,00	1.171.397,22	1.208.407,50
Entrate correnti destinate a investimenti	+	-	72.300,00	86.092,50	86.092,50
Avanzo di amministrazione per spesa in conto capitale	+	1.648.925,22	-	-	-
Entrate diverse destinate a spesa corrente (quota parte alienazioni per estinzione debito, oneri urbaniz.)	-	13.731,18	860.100,00	1.257.489,72	1.294.500,00
Saldo di parte capitale	=	911.677,58	- 150.000,00	-	-

Gli equilibri di parte capitale rispecchiano specularmente le risultanze degli equilibri di parte corrente laddove, nel 2017, si registra un avanzo economico di parte corrente destinato ad investimenti di € 150mila oltre che la quota vincolata da sanzioni per violazioni al codice della strada di € 72.300; nel

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

2018 e 2019 si prevedono € 86.092/annui in nuovamente relazione alle quote vincolate da sanzioni per violazioni al codice della strada.

Nel triennio si registra l'impiego per finalità di parte corrente di quote dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni (oneri di urbanizzazione) in misura corrispondente a quanto riportato con riguardo agli equilibri di parte corrente, mentre il 10% dei proventi da eventuali dismissioni immobiliari, da vincolare per obbligo di legge ad estinzione anticipata mutui, viene trasferito alla parte corrente a copertura delle relative previsioni di spesa.

Ancora, con riferimento all'esercizio 2017 è previsto che le entrate da dismissioni immobiliari vengano sostituite nel corso dell'esercizio da impiego di quota dell'avanzo di amministrazione, reso disponibile dal Rendiconto 2016, nei limiti dei vincoli di finanza pubblica.

3.3 Gestione di competenza: quadri riassuntivo.

ANNO 2016 - CONSUNTIVO		
Riscossioni	(+)	49.661.404,87
Pagamenti	(-)	53.309.971,20
Differenza	(+)	-3.648.566,33
FPV ENTRATA	(+)	13.753.872,40
FPV SPESA	(-)	8.829.618,13
Differenza	(+)	4.924.254,27
Residui attivi	(+)	16.897.679,71
Residui passivi	(-)	13.390.514,98
Differenza		3.507.164,73
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-141.401,60
	avanzo/disavanzo con fpv	4.782.852,67
	avanzo applicato	2.170.601,72
	avanzo(+)/disavanzo(-)	6.953.454,39

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	CONSUNTIVO 2016
Vincolato Fondo Svalutazione Crediti	3.257.768,13
Vincolato - Altro	1.392.473,41
Per spese in conto capitale	610.749,82
Non vincolato	1.692.463,03
TOTALE	6.953.454,39

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa.

Descrizione	2016 CONSUNTIVO
Fondo cassa 31 dicembre 2016	34.032.958,47
Totale residui attivi finali	38.021.180,60
Totale residui passivi finali	16.759.662,47
FPV spese correnti	1.038.490,24
FPV spese in conto capitale	7.791.127,89
Risultato di amministrazione	46.464.858,47
Utilizzo Anticipazione di cassa	NO

Il fondo cassa ad inizio mandato (data verifica straordinaria di cassa al 27/06/2017, come da verbale del 17/07/2017) ammonta ad € 25.014.279,15, di cui € 4.121.321,08 vincolati ed € 20.892.958,07 non vincolati.

3.5 Risultato della gestione : risultato di amministrazione.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016		Di cui applicato all'esercizio 2017 alla data di insediamento della nuova amministrazione:
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e altri accantonamenti	23.774.528,63	-
Vincolato	5.479.866,27	544.346,84
Per spese in conto capitale	2.967.367,49	-
Per fondo ammortamento	-	-
Non vincolato	14.243.096,08	-
Totale	46.464.858,47	544.346,84

Comune di Legnano

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.6 Utilizzo avanzo di amministrazione.

	CONSUNTIVO 2016	2017 (al 30.06.2017)
Reinvestimento per quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	521.676,50	544.346,84
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00
Spese di investimento	1.648.925,22	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
TOTALE	2.170.601,72	544.346,84

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.7 Gestione dei residui: Totale residui 2016 - ultimo esercizio chiuso (certificato consuntivo – quadro 11).

RESIDUI ATTIVI CONSUNTIVO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Tit. 1 – tributarie	14.573.847,39	6.147.341,20	796.060,26	132.876,91	15.237.030,74	9.089.689,54	9.310.457,37	18.400.146,91
Tit. 2 – Contributi e trasferimenti	1.017.525,89	240.488,21	0,03	11.503,11	1.006.022,81	765.534,60	406.146,46	1.171.681,06
Tit. 3 – Extratributarie	14.200.574,18	3.469.777,94	127.609,57	64.584,74	14.263.599,01	10.793.821,07	6.225.741,70	17.019.562,77
Parziale titoli 1+2+3	29.791.947,46	9.857.607,35	923.669,86	208.964,76	30.506.652,56	20.649.045,21	15.942.345,53	36.591.390,74
Tit. 4 - in conto capitale	483.646,30	320.246,53	0,24	17.942,78	465.703,76	145.457,23	750.327,20	895.784,43
Tit. 5 – da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – Anticipazione da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di	624.458,79	282.109,69	0,00	13.350,65	611.108,14	328.998,45	205.006,98	534.005,43
Totale Titoli entrata 1-2-3- 4-5-6-7-9	30.900.052,55	10.459.963,57	923.670,10	240.258,19	31.583.464,46	21.123.500,89	16.897.679,71	38.021.180,60

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

RESIDUI PASSIVI CONSUNTIVO 2016	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d=a-c	e=d+b	f	g=e+f
Tit. 1 – spese correnti	9.645.678,32	6.256.619,16	955.675,74	8.690.002,58	2.433.383,42	10.165.911,18	12.599.294,60
Tit. 2 – spese in conto capitale	145.125,85	129.547,71	8.232,00	136.893,85	7.346,14	2.473.216,59	2.480.562,73
Tit. 3 – spese per incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 (ex 3) – spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 – chiusura anticipazioni da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – spese per conto terzi e partite di giro	2.149.088,40	1.211.696,44	8.974,00	2.140.114,40	928.417,96	751.387,21	1.679.805,17
Totale Titoli Spesa 1-2-3-4-5-7	11.939.892,57	7.597.863,31	972.881,74	10.967.010,83	3.369.147,52	13.390.514,98	16.759.662,50

Comune di Legnano

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI al 31.12.2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui 2016 (ultimo rendiconto approvato)
Tit. 1 – Entrate tributarie	3.801.062,21	1.479.950,85	1.894.740,95	1.913.935,53	9.310.457,37	18.400.146,91
Tit. 2 – Contributi e trasferimenti	70.184,04	0,00	0,00	695.350,56	406.146,46	1.171.681,06
Tit. 3 – Entrate Extratributarie	4.546.994,52	1.338.614,85	1.771.108,17	3.137.103,53	6.225.741,70	17.019.562,77
Totale Entrate parte corrente	8.418.240,77	2.818.565,70	3.665.849,12	5.746.389,62	15.942.345,53	36.591.390,74
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	1.651,19	0,00	1.238,40	142.567,64	750.327,20	895.784,43
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 – Accensione di prestiti	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate parte capitale	1.651,19	0,00	1.238,40	142.567,64	750.327,20	895.784,43
Tit. 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	98.936,24	491,19	43.947,99	185.623,03	205.006,98	534.005,43
Totale generale Entrate	8.518.828,20	2.819.056,89	3.711.035,51	6.074.580,29	16.897.679,71	38.021.180,60

Comune di Legnano

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

RESIDUI PASSIVI al 31.12.2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui 2016 (ultimo rendiconto)
Tit. 1 – spese correnti	1.126.761,77	156.516,68	473.004,83	677.100,11	10.165.911,18	12.599.294,57
Tit. 2 – spese in conto capitale	0,00	0,00	7.346,14	0,00	2.473.216,59	2.480.562,73
Tit. 3 – spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 – spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 – chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	641.295,08	50.234,64	105.561,48	131.326,76	751.387,21	1.679.805,17
Totale generale Spese	1.768.056,85	206.751,32	585.912,45	808.426,87	13.390.514,98	16.759.662,47

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2016 CONSUNTIVO
% tra residui attivi tit. I e III e totale accertamenti entrate correnti tit. I e III	31%

3.10 Pareggio di bilancio

L'ente è assoggettato alle disposizioni di cui al "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità).

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.10.1 (Indicare se nell'anno precedente l'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio).

Nell'esercizio 2016 il Comune di Legnano ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" conseguendo il seguente risultato:

PAREGGIO DI BILANCIO	
€/000	2016
Obiettivo	0
Risultato	4.647
Scostamento da obiettivo	-4.647
Rispetto obiettivo	SI

3.10.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.
Non ricorre la fattispecie.

3.11 Indebitamento.

3.11.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti - Tit. 6 ctg. 2-4).

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE	2018 PREVISIONE	2019 PREVISIONE
Accensione nuovi prestiti	0	0	0	0
Rata annua rimborsi quota capitale	467.378,08	483.825,00	501.035,00	518.530,00
Estinzioni anticipate / riduzione	0	295.800,00	275.339,72	68.350,00
Residuo debito finale	6.718.407,15	5.938.782,15	5.162.407,43	4.575.527,43
Popolazione residente	60.262	60.262	60.262	60.262
Rapporto tra residuo debito e popolazione	111,49	98,55	85,67	75,93

3.11.2 Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione): ASFEL).

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE	2018 PREVISIONE	2019 PREVISIONE
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,59	0,57	0,52	0,49

3.11.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Importo massimo concedibile* € 12.953.054,21

*: (3/12 entrate accertate nel penultimo anno precedente, dei primi tre titoli di entrata del bilancio).

Importo massimo concesso anno 2016 € 0,00

Importo massimo concesso alla data di insediamento € 0,00

3.11.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013).

Importo concesso € 0,00

Rimborso in anni n.r.

3.12 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune di Legnano non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Comune di Legnano

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.13 Conto del patrimonio in sintesi (dati relativi all'ultimo rendiconto approvato)

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	177.507,35	Patrimonio netto	208.371.501,74
Immobilizzazioni Materiali	139.566.544,73		
Immobilizzazioni Finanziarie	69.502.773,48		
Rimanenze	21.885,28		
Crediti	14.552.571,10	Fondi per rischi e oneri	230.393,73
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Debiti di finanziamento	6.718.407,15
Disponibilità liquide	34.032.958,47	Debiti di funzionamento e diversi	16.756.514,75
Ratei e risconti attivi	4.012,89	Ratei e risconti passivi	25.781.435,93
Totale	257.858.253,30	Totale	257.858.253,30

Comune di Legnano

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.14 Conto economico in sintesi (dati relativi all'ultimo rendiconto approvato)

Anno 2016

A) Proventi della gestione	54.538.663,97
B) Costi della gestione	57.129.796,51
di cui:	
quote di ammortamento d'esercizio	4.858.657,33
svalutazione crediti	0,00
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-2.591.132,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-229.910,50
Proventi finanziari	82.959,82
di cui utili da società partecipate	0,00
Oneri finanziari	312.870,32
D) rettifiche di valore attività finanziarie	-1.971.671,65
Rivalutazioni	983.174,24
Svalutazioni	2.954.845,89
E) Proventi straordinari e Oneri straordinari	2.048.144,63
Proventi straordinari	3.728.787,82
proventi da permessi di costruire	544.400,08
proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	2.071.405,36
Plusvalenze patrimoniali	318.765,58
altri proventi straordinari	794.216,80
Oneri straordinari	1.680.643,19
trasferimento in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.172.243,11
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	508.400,08
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-2.744.570,06
Imposte	620.866,58
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-3.365.436,64

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo. Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere; in caso di risposta affermativa indicare il valore)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24.05.2016 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dall'esercizio 2016 per l'importo complessivo di € 28.790,07, interamente finanziati nell'esercizio 2016;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 20.12.2016 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dall'esercizio 2016 per l'importo complessivo di € 69.380,90, interamente finanziati nell'esercizio 2016;

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

Nell'esercizio 2017, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.02.2017 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 150.977,58 interamente finanziati a valere sull'esercizio 2017, di cui maturati nell'anno 2016 € 146.471,22 con riferimento a:

- prestazioni relative ad accoglienza profughi - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per € 129.983,01;
- rette di frequenza relative a ricoveri presso Centro Diurno Disabili e Residenza Sanitaria Disabili per € 15.747,95;
- maggiori compensi spettanti al professionista legale per € 740,26;
- pagamento di spese di giudizio liquidate da sentenze varie con riferimento a contenziosi per € 4.506,36.

Alla data di redazione della presente relazione non sono stati segnalati dai vari Settori ulteriori debiti fuori bilancio; non risultano pertanto debiti fuori bilancio noti e/o reclamati ancora da riconoscere.

3.16. Spesa per il personale**3.16.1 Spesa del personale ultimo esercizio chiuso ed esercizio in corso.**

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 legge 296/2006)*	10.485.861,98	10.485.861,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. art. 1, c. 557 e 562 legge 296/2006	9.526.194,47	10.263.890,57
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza spese di personale sulle spese correnti (c. 557 L. 296/2006)	20,02	19,36
Incidenza spese di personale sulle spese correnti globale	22,96	22,01

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE
Spesa personale* / Abitanti	158,08	170,32

* : spesa di personale = intervento 1 + intervento 3 + Irap

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE
Dipendenti*	283	278
di cui:		
a tempo pieno	237	231
a tempo parziale	46	47
Abitanti / Dipendenti	212,92	216,76

* : dipendenti di ruolo in servizio al 31.12/30.06.

3.16.4 Fondo risorse decentrate

	2016 CONSUNTIVO	2017 PREVISIONE
Fondo risorse decentrate	1.322.999,08	1.381.531,32

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1. Rilievi della Corte dei conti. (Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto).

- Attività di controllo.

Nel primo semestre 2017 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Relativamente agli anni precedenti si rimanda al contenuto della "Relazione di fine mandato".

- Attività giurisdizionale.

Nel primo semestre 2017 l'Ente non è stato oggetto di sentenze di attività giurisdizionale.

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione (Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto).

L'Organo di revisione dell'ente non ha rilevato nel primo semestre 2017 gravi irregolarità contabili.

Parte V – ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 Revisione Straordinaria delle Partecipazioni societarie ex Art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 n.175.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pertanto, ai sensi dell'art. 24 del predetto D.Lgs. n. 175/2016, entro il termine del 30 settembre 2017 (come da ultima proroga), il Comune ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 175/2016), individuando quelle che devono essere oggetto di misure di razionalizzazione o essere alienate. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico; l'istituto della revisione straordinaria costituisce altresì, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. n. 190/2014.

Le risultanze della ricognizione effettuata per ciascuna partecipazione societaria direttamente o indirettamente detenuta sono così riepilogate:

- partecipazioni che, risultando in possesso dei requisiti di Legge, possono essere mantenute senza ulteriori interventi oltre quelli già in essere ed in corso di attuazione:
 - Euro.PA Service S.r.l.;
 - CAP Holding S.p.A.;
 - Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
 - Amiacque S.r.l.;
 - Pavia Acque S.r.l.;
- partecipazioni che, per le motivazioni riportate nell'Atto di ricognizione, devono formare oggetto delle seguenti misure:
 - Azioni di contenimento costi/razionalizzazione:
 - Amga Legnano S.p.A.;
 - Amga Sport S.s.d. a r.l.;
 - Azioni di liquidazione:
 - Euroimmobiliare Legnano S.r.l.;
 - Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Accam S.p.A.;
 - Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Tasm Romania S.r.l. in fallimento (procedura in corso);
 - Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (procedura in corso).

Per gli specifici contenuti si rimanda alla Deliberazione di C.C. n. 87 del 28-09-2017.

Relazione di Inizio Mandato

- Giugno 2017 -

5.2 Risultati di esercizio delle partecipate dell'Ente.

Il prospetto seguente riporta i risultati degli esercizi 2016 delle partecipate dell'Ente.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel "Bilancio Consolidato 2016" del Comune di Legnano.

RIEPILOGO RISULTATI D'ESERCIZIO PRINCIPALI PARTECIPATE

PARTECIPAZIONI al 31.12.2016		% complessiva di possesso	2016	
			Risultato d'esercizio	Valore della Produzione
Amga Legnano S.p.A	D	65,27%	568.407	17.449.607
Amga Sport Ssd a rl	I	65,27%	-936.522	2.387.656
Aemme Linea Distribuzione Srl	I	49,28%	729.937	14.338.172
Aemme Linea Ambiente Srl	I	46,99%	1.168.326	28.153.957
Euroimpresa Legnano Sc a rl in liquidazione	I	1,08%	si veda punto seguente	
Eutelia Spa (in amministrazione straordinaria 2015)	I	0,02%	0	0
Euroimmobiliare Legnano Srl	I	0,65%	si veda punto seguente	
Euroimmobiliare Legnano Srl	D	99,00%	-20.075	710.787
Euroimpresa Legnano Sc a rl in liquidazione	I	0,33%	si veda punto seguente	
Euroimpresa Legnano Sc a rl in liquidazione	D	25,16%	-457.585	157.845
Legnano Patrimonio Srl	D	100,00%	-62.859	-
Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So.Le	D	41,11%	287	3.634.989
Euro.Pa Service Srl	D	31,53%	88.104	5.552.067
Consorzio Parco Alto Milanese	D	38,92%	36.301	389.777
Azienda Speciale Consortile Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest	D	7,52%	2.143	4.659.643
ACCAM SpA	D	13,27%	185.353	20.754.829
Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus	D	9,09%	199.337	nd
CAP Holding SpA	D	2,11%	19.190.667	278.499.004
Amiacque Srl	I	2,11%	10.228.023	160.615.683
Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione	I	1,08%	nd	nd
Pavia Acque Sc a rl	I	0,21%	1.043.877	69.317.251
TASM Romania Srl in fallimento	I	0,84%	nd	nd
Fondazione LIDA (liquidità disponibili al 31.12.2016)	I	2,11%	104.144	nd

I contenuti del presente documento sono tratti dai documenti contabili dell'Ente e riportano le informazioni fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente ognuno per quanto di propria competenza.

Sulla base delle risultante della presente Relazione di inizio mandato, la situazione finanziaria e patrimoniale del **Comune di Legnano** non presenta squilibri per cui non sussiste la necessità di far ricorso a procedure di riequilibrio.

Comune di Legnano
Relazione di Inizio Mandato
- Giugno 2017 -

Legnano, 7 dicembre 2017

IL SINDACO
DEL COMUNE DI LEGNANO
Gianbattista Fratus